

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757
info@nuovarosate.volkswagengroup.it

La voce dei

PERIODICO DI INFORMAZIONE E SERVIZI DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

NAVIGLI

ONORANZE FUNEBRI

Albini & Beretta
Luigi Stefane

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ORE SU 24)

ANNO 11 NUMERO 19 - NOVEMBRE 2013

DISTRIBUZIONE GRATUITA

ABBIATEGRASSO

Agenzia delle Entrate, trasloco o addio?

Dall'estate scorsa l'Ufficio territoriale di Abbiategrasso è in cerca di una nuova sede, che potrebbe essere l'ex Pretura di via Cairoli. Ma in un piano di riassetto dell'Agenzia è spuntata anche l'ipotesi di una soppressione, ora oggetto di un'interrogazione parlamentare. pag. 2

All'interno

- ABBIATEGRASSO** La Città che ti piace "fa tappa" in America pag. 3
- ABBIATEGRASSO** Tabù festival, il pubblico apprezza. E Tassi pensa alla prossima edizione pag. 4
- ROBECCO** Elementari di Casterno, scuola sempre più "verde" pag. 6
- ALBAIRATE** Per lo Statuto comunale l'acqua ora è «bene comune» pag. 7
- ALBAIRATE** È tempo di "premi studio" pag. 7
- MORIMONDO** Appuntamento con la magica atmosfera del Natale pag. 8
- GAGGIANO** Sotto casa la spesa è migliore pag. 11
- CASORATE PRIMO** Il sindaco Rho verso fine mandato tra soddisfazioni e rimpianti pag. 18
- La voce del sindaco** Intervista a Marco Marelli, primo cittadino di Morimondo pag. 14-15

CASORATE PRIMO

Consiglio, riflettori sulla disabilità

L'assemblea consiliare, nella seduta dello scorso 24 ottobre, ha modificato la convenzione con la Fondazione Il Tiglio, cui il Comune aderisce. Il punto all'ordine del giorno è stato però, anche occasione dell'ennesimo scontro tra maggioranza e opposizione: quest'ultima ha abbandonato l'aula prima del dibattito, suscitando lo stupore e la furia di assessore e sindaco. pag. 16-17

MOTTA VISCONTI

Benvenuta casa dell'acqua!

È entrato in funzione sabato 16 novembre l'impianto di via Togliatti, una "fonte" dalla quale è ora possibile attingere acqua naturale o frizzante al costo di 5 centesimi al litro. Alla cerimonia di inaugurazione erano presenti il presidente di CAP Alessandro Ramazzotti, il parroco don Gianni Nava e il sindaco Laura Cazzola, che hanno sottolineato il valore etico dell'iniziativa. pag. 19

PARAFARMACIA
DOTT.SSA MONICA BURATTI

DOTT.SSA MONICA BURATTI
via Matteotti, 24 • Motta Visconti
tel. 02 90 00 75 88

ORARI: DAL LUNEDÌ AL SABATO 8.30 - 12.30 15.30 - 19.30

COLLARINI RISCALDATI PER CERVICALE
IN OFFERTA PROMOZIONALE

CALZE SANAGENS
40 - 70 - 140 DENARI

SCONTO **20%**
fino esaurimento scorte

Si realizzano confezioni natalizie per privati e aziende

Giornata salute con la Nutrizionista

Vuoi dimagrire?
Vuoi rassodare?
Vuoi aumentare la tua massa muscolare?
Come ti nutri?

4 E 5 DICEMBRE
CONSULENZA GRATUITA
SI RICHIEDE APPUNTAMENTO

MISURATORI DI PRESSIONE E APPARECCHI PER AEROSOL **IN SCONTO**

FERRIANI S.R.L.
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

UFFICIO - SHOWROOM - ESPOSIZIONE LABORATORIO
via Ada Negri, 2 - ABBIATEGRASSO -
tel. 02 9496 6573 - fax 02 9469 6476
www.ferrianisicurezza.it - ferrianisicurezza@alice.it

PRONTO INTERVENTO 328 1166133

ABBIATEGRASSO

& territorio

Ufficio dell' Agenzia delle Entrate, il futuro è incerto: doveva traslocare, ma è spuntata l' ipotesi soppressione

ABBIATEGRASSO

È a rischio la presenza dell' Agenzia delle Entrate ad Abbiategrosso. L' Ufficio territoriale, che attualmente occupa il primo piano di un edificio di proprietà privata in via Puecher, da oltre un anno è in cerca di una nuova sede. Al posto del trasloco, però, si è più recentemente delineata anche un' altra possibilità: quella che l' Ufficio possa essere, semplicemente, chiuso.

Nell' ambito del processo di riorganizzazione dei servizi del Ministero dell' Economia e delle Finanze e delle Agenzie fiscali varato nel 2012 dal governo Monti (la cosiddetta *spending review*, approvata con il decreto legge n. 95 del 6 luglio), è stato, infatti, predisposto anche un piano di riassetto degli uffici dell' Agenzia delle Entrate. Che a sua volta avrebbe preso in esame la soppressione, tra gli altri, dell' Ufficio territoriale di Abbiategrosso. Il condizionale è d' obbligo, visto che, per ora, si tratta solo di un' ipotesi. Quanto basta, comunque, per suscitare profonda preoccupazione sia tra i cittadini sia tra le Amministrazioni comunali del territorio: qualora lo smantellamento della sede abbiatense fosse confermato, il probabile accorpamento con gli uffici milanesi provocherebbe prevedibili disagi e difficoltà nell' accesso al servizio.

La chiusura è presa in considerazione da un piano di riassetto degli uffici predisposto dall' Agenzia nell' ambito della spending review varata dal governo Monti. L' eventualità è ora oggetto di un' interrogazione parlamentare da parte del senatore Franco Mirabelli

Una preoccupazione che sta avendo eco anche in Parlamento: lo scorso 13 novembre, infatti, il senatore Franco Mirabelli (PD) ha depositato un' interrogazione rivolta al ministro dell' Economia e delle Finanze in cui si chiede conto dell' ipotesi di soppressione.

Il parlamentare, dopo aver fatto notare che «allo stato poco o nulla è dato conoscere in ordine ai piani futuri dell' Agenzia [delle Entrate, NDR] circa le sorti all' Ufficio territoriale in questione», prosegue sottolineando come l' eventuale chiusura della sede di Abbiategrosso comporterebbe molti danni e nessun beneficio. Se, infatti – si legge nel documento – da una parte «sono chiari ed evidenti i riflessi negativi che la soppressione di tale importante presidio



avrebbe sui cittadini e sulle Amministrazioni comunali coinvolte», dall' altra «sono forti i dubbi in ordine al risparmio economico che da tale operazione potrebbe derivare».

In particolare, spiega l' interrogazione, l' eventuale soppressione «non sarebbe giustificata neanche dall' incapacità dello Stato a far fronte alle spe-

se di locazione degli immobili che ospitano gli uffici, in quanto l' Amministrazione comunale di Abbiategrosso, consapevole dell' importanza che la presenza di tale presidio ha sul territorio, si è già resa disponibile a consegnare in comodato gratuito all' Agenzia delle Entrate una nuova e prestigiosa sede propria».

Al contrario, rischia di rimetterci anche lo Stato, che «dovrebbe avere interesse a mantenere un presidio che favorisca comportamenti fiscali corretti, che faciliti l' instaurazione di un rapporto diretto fra l' Amministrazione e i cittadini e che consenta controlli più capillari nel territorio per contrastare fenomeni evasivi ed elusivi», prosegue il documento, che precisa il valore dell' attività svolta dall' Ufficio ricordando che questo «eroga servizi di qualità e raggiunge gli obiettivi assegnati assicurando all' erario un maggior gettito annuale di cinque milioni di euro».

Fatte tutte queste premesse, il senatore chiede, perciò, al ministro di intervenire presso la direzione dell' Agenzia delle Entrate «per verificare la si-

tuazione e i progetti che riguardano l' ufficio di Abbiategrosso, evitando, ove prevista, la chiusura di tale importante presidio» che «avrebbe solo ricadute negative sui cittadini e sulle Amministrazioni comunali coinvolte senza apportare alcun beneficio né all' Agenzia in termini di organizzazione ed efficienza, né tanto meno alle casse dello Stato in termini di risparmio».

TRASLOCO ALL' EX PRETURA?

Nel caso in cui l' interrogazione dovesse dare l' esito sperato, o se, semplicemente, i timori della soppressione si rivelassero infondati, l' epilogo della vicenda potrebbe essere un trasloco nell' edificio realizzato negli anni Ottanta come sede di quella che era ancora la Pretura di Abbiategrosso. L' immobile di via Cairoli, infatti, proprio in questo periodo viene «liberato» dagli uffici giudiziari per effetto di un altro piano di riorganizzazione varato dal governo, quello delle circoscrizioni dei tribunali. Un addio annunciato fin dall' estate dell' anno scorso: proprio per questo, già nel settembre 2012 la giunta comunale ha approvato una delibera con cui propone all' Agenzia delle Entrate di adibire parte della struttura di via Cairoli (il piano superiore e uno degli archivi) a nuova sede dell' Ufficio territoriale.



Un punto di riferimento per il territorio

L' Ufficio territoriale dell' Agenzia delle Entrate di Abbiategrosso, che fa parte della Direzione provinciale 1 di Milano, serve una circoscrizione di sedici comuni (tutti quelli dell' Abbiatense, più Corbetta e Barenzago), per un totale di circa 115.000 abitanti. Per i servizi di informazione e assistenza, però, funge da punto di riferimento anche per i comuni dell' asta del Naviglio Grande, raggiungendo, in tal modo, un' utenza che può essere quantificata in 220.000 abitanti.



La prima cosa che assicuriamo è che ci siamo!

ASSICURAZIONI

GIUSEPPE E MARCO GANDINI snc



Qualcuno di cui fidarsi

MOTTA VISCONTI • Piazzetta S. Ambrogio, 2
Tel. (+39) 02 9000 9092 • Fax (+39) 02 9000 0930
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

BINASCO • Via Filippo Binaschi, 2/B
Tel. (+39) 02 9055 062 • Fax (+39) 02 9009 3016
E-mail: saimottavisconti@tiscali.it

ABBIATEGRASSO • Corso Matteotti, 5
Tel. (+39) 02 9496 6376 • Fax (+39) 02 9496 4128
E-mail: sai2@libero.it

La Città che ti piace: nuova tappa alla "scoperta" dell'America

L'iniziativa è in calendario per il 1° dicembre: sarà l'ultimo appuntamento dell'anno per la manifestazione che unisce shopping domenicale, cultura e intrattenimento



Un momento di una precedente edizione de *La città che ti piace* (foto archivio Comune di Abbiategrasso)

ABBIATEGRASSO

Ultimo appuntamento del 2013 con *La Città che ti piace*. L'iniziativa è in programma per domenica 1° dicembre e rappresenta una nuova tappa del "giro del mondo a portata di negozio" che quest'anno fa da *fil rouge* alla manifestazione. Ogni mese, infatti, viene reso omaggio a un diverso continente, e questa volta a essere protagonista sarà l'America.

Dopo il successo di novembre, quando il bel tempo ha garantito un'ottima affluenza di persone in tutto il centro storico, i negozianti, supportati da ASCOM, scenderanno, così, di nuovo in pista la prima domenica di dicembre con

iniziative, proposte e curiosità: un appuntamento con lo shopping pre-natalizio pensato per agevolare i clienti nei loro acquisti e per offrire visibilità agli esercizi commerciali della città.

In occasione della manifestazione, infatti, i negozi resteranno aperti e sarà compito dei titolari delle diverse attività promuovere appuntamenti e iniziative all'interno dei locali o nelle piazze. Come nelle precedenti prime domeniche del mese, non mancheranno per le strade del centro storico bancarelle e momenti di intrattenimento; tra le altre iniziative ricordiamo che un gruppo di hobbisti di Buccinasco sarà presente per l'intera giornata in galleria

Mirabello. E non è tutto. Come lo scorso 3 novembre, anche in occasione dell'appuntamento di dicembre de *La Città che ti piace* sarà possibile visitare l'ex convento dell'Annunciata con percorsi guidati, che si svolgeranno dalle 15 alle 18. Sempre nello stesso orario, inoltre, sarà riproposto l'appuntamento con il laboratorio per famiglie dal titolo *I colori dell'affresco*, che si terrà all'interno delle sale dell'ex convento a cura della Fondazione *Abbatia Sancte Marie de Morimundo*.

Anche l'Ufficio Turismo, che ha sede al Castello Visconteo, resterà aperto per offrire agli utenti informazioni e guidare gli interessati alla scoperta della cit-

tà e delle sue ricchezze. Quella del 1° dicembre, come già ricordato, sarà l'ultima tappa per il 2013 della manifestazione che unisce shopping domenicale, cultura e intrattenimento, ma il "viaggio alla scoperta del mondo" riprenderà il prossimo 2 marzo con un'iniziativa interamente dedicata all'Oceania. Successivamente, proseguirà domenica 6 aprile, quando protagonista sarà l'Africa, per terminare domenica 4 maggio con una giornata riservata al *made in Italy*. *La Città che ti piace* si prenderà, dunque, una pausa per i mesi di gennaio e febbraio.

«In realtà, la prima domenica di gennaio i negozi resteranno aperti – ci spiega Brunella Agnelli di ASCOM, – ma solo in occasione dei saldi. In quella data non sono, infatti, previste iniziative collaterali. Negozi chiusi, invece, a febbraio, considerato dagli stessi commercianti come un mese "ibrido" – sugli scaffali ancora non si trova la merce della nuova collezione primavera estate, e quella invernale inizia a scarseggiare, – mentre si riprenderà con marzo».

Marina Rosti

Il prossimo 1° dicembre al Castello Visconteo verrà presentato il libro *D'illustri città, messeri e leggiadre madonne*, scritto all'inizio del XVI secolo

Viaggio letterario tra corti e città del Cinquecento

ABBIATEGRASSO

Il prossimo 1° dicembre, alle 16.30, nella sala consiliare del Castello Visconteo di Abbiategrasso verrà presentato il libro *D'illustri città, messeri e leggiadre madonne*, scritto da Antonio de Beatis tra il 1517 e il 1518. De Beatis, di cui si ignora la data di nascita così come quella di morte, fu segretario del cardinal Luigi d'Aragona e nel 1517 fece parte della scorta che accompagnò il prelado nel suo viaggio attraverso l'Europa centrosettentrionale, in particolare tra Germania, Olanda, Francia e Alta Italia. Proprio questo viaggio diede origine al volume che oggi viene riproposto grazie al lavoro di due curatori d'eccezione come Giovanni Antonio Bortolin e Claudio Maria Tartari, che parteciperanno all'incontro in programma ad Abbiategrasso e porteranno il pubblico presente in sala alla scoperta di corti, città e principati europei del Cinquecento, in un cammino ricco di curiosità e personaggi inaspettati. Tra i passi più avvincenti del libro figurano sicuramente quello sull'incontro con Leonardo Da Vinci ad Amboise e quello sull'arrivo a Milano con la visita al *Cenacolo* presso Santa Maria delle Grazie, ma nel volume vi sono anche passaggi che riguardano le città di Vigevano e Abbiategrasso.

Un incontro da non perdere per tutti gli appassionati di storia e di letteratura, che sarà presentato da Giuseppe Caffulli, direttore della rivista *Terrasanta* e delle edizioni *Terra Santa* di Milano.

Elia Moscardini



cARUSO GARDEN

S.P. 114 angolo via Marcatutto
Albairate - MI
tel. 02 9492 0197
carusogiardinaggio@libero.it



ORARI: da lunedì a sabato
8.30 – 12.00 / 14.30 – 19.00

DOMENICA SEMPRE APERTO
9.00 – 12.00 / 15.00 – 19.00

offerta anticrisi

Abbeti

€ **DA 12,90*** **solo 200 pezzi*

altezza minima 100 cm

inoltre... STELLE DI NATALE




Tabù Festival, buona la prima. Il direttore Tassi: «Ha soddisfatto un bisogno che c'era tra la gente»

ABBIATEGRASSO

Abbiamo incontrato Fabrizio Tassi, direttore artistico del Tabù Festival, a pochi giorni dalla conclusione della rassegna dedicata a uno dei più grandi tabù per il mondo occidentale e non solo: la morte. E a lui abbiamo chiesto il motivo del successo, ma anche delle polemiche, che l'evento - progetto ideato dall'Assessorato per la Promozione delle Attività culturali e turistiche del Comune di Abbiategrasso - ha in breve tempo generato. L'iniziativa, che si è svolta dal 25 ottobre al 3 novembre scorsi ad Abbiategrasso, ma anche a Milano, Cassinetta di Lugagnano, Magenta, Morimondo e Robecco sul Naviglio, è stata accolta con interesse e attenzione dal pubblico: tra polemiche, apprezzamenti, pareri contrari e tanti consensi, si tratta, quindi, di un esperimento riuscito.

«Il progetto era molto ambizioso e, quindi, anche rischioso. Rappresentava una novità dal punto di vista sia della qualità (per il tipo di ospiti e di spettacoli-concerti, non certo facili, ma in grado di suscitare interesse al di là del nostro territorio) sia della quantità (due-tre appuntamenti quotidiani per dieci giorni consecutivi). Per non parlare del tema, la morte, che ha inquietato molti, come si conviene al tabù per eccellenza. Ma il pubblico ha risposto con entusiasmo, sorprendendo anche noi, sia nella quantità (3.000 persone circa) sia nella qualità della partecipazione, soprattutto per la complicità che si è creata tra relatori e spettatori, nella consapevolezza di affrontare in profondità questioni "alte" che, di solito, non vengono prese in considerazione perché ritenute di scarso interesse per il "grande pubblico". Quanto alle critiche ideologiche, c'è chi ha visto tra gli ospiti troppi laici, atei, pensatori libertari, e chi ha notato troppi religiosi e credenti nell'aldilà. Evidentemente siamo riusciti a mantenere l'equilibrio promesso: non ci interessava dare risposte certe, ma offrire spunti di riflessione e garantire il confronto tra diversi punti di vista, anche forti».

Scommessa vinta per la rassegna che si è svolta dal 25 ottobre al 3 novembre scorsi affrontando il tabù per eccellenza, quello della morte, mediante una serie di appuntamenti che hanno alternato momenti di riflessione e di spettacolo. Argomento e formula, infatti, hanno suscitato l'interesse del pubblico: in un'intervista con il direttore artistico del festival Fabrizio Tassi cerchiamo di capirne i motivi

Tutti gli appuntamenti sono stati seguiti: gli incontri di approfondimento, ma anche gli spettacoli. A suo avviso perché? Quanto ha influito il tema, certamente non facile, e quanto la presenza di personaggi come Vito Mancuso, Moni Ovadia e il maestro Salvatore Accardo?

«Credo che il tema sia stato, in realtà, fondamentale. Perché la gente si è resa conto che parlare di morte significa parlare di "senso della vita". E che cosa c'è di più importante di questo, al di là di ciò in cui ognuno crede o non crede? Riflettere sui nostri limiti significa dare un senso a ciò che facciamo ogni giorno, anzi, significa ricordarsi che ogni giorno va vissuto con la massima coscienza, serietà, intensità. Ci hanno senz'altro aiutato i personaggi "famosi" - d'altra parte li abbiamo scelti apposta e loro hanno accettato di venire anche perché hanno apprezzato il progetto, - ma la cosa più sorprendente è stata la presenza di pubblico agli incontri delle 19, anche nei giorni feriali, a prescindere dalla fama degli invitati: filosofi, scrittori, medici, uomini e donne di cultura, rappresentanti religiosi. Tutto questo grazie all'atmosfera che si è creata, al passaparola, so-



Un momento del dibattito con il teologo Vito Mancuso che lo scorso 25 ottobre ha dato il via al Tabù Festival



Un'agorà dove discutere temi "scomodi"

«Un luogo, un'agorà, in cui discutere temi generalmente esclusi dal dibattito pubblico, argomenti scottanti, questioni solitamente evitate o banalizzate, che invece sono straordinariamente importanti per l'esistenza di ognuno e per l'identità di una comunità (soprattutto in una società in cui convivono diverse visioni del mondo, culture, religioni, stili di vita)». Questa la formula con cui il Tabù Festival si è proposto al pubblico. Obiettivo centrato.

prattutto ad Abbiategrasso, oltre che a Cassinetta, Morimondo, Milano».

Cosa risponde a quanti hanno criticato il festival, magari ancor prima del suo inizio, per il costo?

«Ognuno ha il diritto di pensare che i soldi non andrebbero spesi per le iniziative culturali, ma per

cose "più importanti". Io credo, invece, che lo sviluppo di una comunità e di una città, dal punto di vista sociale e culturale così come da quello economico - pensiamo al turismo, - passi anche e soprattutto attraverso proposte del genere. Continuo a non capire chi insiste nel voler risparmiare soldi in un set-

Un'immagine che evidenzia il pubblico presente al dibattito del 25 ottobre, che si è svolto nella chiesa dell'Annunciata



tore dell'Amministrazione comunale che, a esempio, ad Abbiategrasso occupa solo l'1% di tutto il Bilancio. Personalmente penso che gli sprechi siano altrove, mentre questo è un settore su cui bisogna investire se vogliamo dare un futuro al nostro territorio. Oltretutto chi parla di costi elevati forse non ha ben presente che cosa succede in festival simili, organizzati in giro per l'Italia. Abbiamo lavorato molto sia per contenere i cachet sia per ridurre le spese di organizzazione, tanto che gli stessi ospiti ci chiedevano come avessimo fatto a ideare tutto questo (ventuno appuntamenti, tra cui concerti di prestigio come quelli di Salvatore Accardo e Teho Teardo, tre spettacoli teatrali, danza, cinema, la presentazione di un film che ancora non è uscito in Italia) con un investimento così contenuto».

In un'intervista ha dichiarato che «la morte è qualcosa che tocca tutti, che interessa tutti»: il Tabù Festival è stato per tutti o per una ristretta nicchia di persone?

«Fin dall'inizio abbiamo pensato di diversificare l'offerta e di offrire opinioni anche molto diverse tra loro, sia mettendole a confronto - come nel dibattito su testamento biologico ed eutanasia - sia offrendo ai diversi ospiti il tempo e lo spazio per approfondire i propri argomenti. Ci sono state occasioni per pensare (filosofia, teologia, temi affascinanti e temi difficili) e anche per ridere (con Flavio Oreglio o i film di Lubitsch e Woody Allen), ci sono stati la musica, il cinema e il teatro (civile e di ricerca, di prosa e d'avanguardia). E, infatti, a parte uno "zoccolo duro"

di spettatori che hanno visto quasi tutto, abbiamo avuto un pubblico molto vario a seconda delle iniziative. Se si tratta di una "nicchia", allora è piuttosto numerosa. Di sicuro la cosa che ci ha fatto più piacere è la quantità di persone che alla fine degli incontri e delle serate ci veniva a ringraziare per aver ideato il Festival. Ripeto: tutto questo grazie ai temi affrontati, alla preparazione e all'intelligenza degli ospiti, al notevole interesse degli incontri, constatato da tutti coloro che hanno partecipato. Questo Festival evidentemente ha soddisfatto un bisogno che c'era tra la gente. E magari è riuscito, perché no, anche a interessare un tipo di pubblico più esigente che di solito viene escluso da altre iniziative. Non mi sembra una cosa brutta».

E che ci dice dei progetti futuri? Qualcuno sostiene che questo è stato solo il primo di una serie di festival dedicati ai tabù della vita: è davvero così? State programmando una seconda edizione?

«Questo va chiesto all'assessore, al sindaco e al Comune di Abbiategrasso, che hanno avuto il coraggio di scommettere su questa iniziativa - a proposito, lasciatemi ringraziare l'Ufficio Cultura per il grande lavoro fatto, - e alle Amministrazioni comunali che ci hanno creduto, a partire da Milano. Visti i numeri, l'attenzione suscitata, il grande riscontro anche sui media (più di cento articoli e servizi televisivi e radiofonici), il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, credo che l'intenzione sia quella di andare avanti. Ovviamente l'esperienza di quest'anno - siamo partiti da zero! - ci aiuterà a capire che cosa va cambiato. Ci sono senz'altro correzioni da fare. Ma credo che abbiamo ottenuto risultati importanti. E credo anche che in una prossima edizione non avremo problemi a trovare nuovi sponsor, visto il successo della prima, e quindi a contenere ulteriormente i costi. L'idea, se io sarò ancora il direttore artistico, è quella di continuare ad affrontare i tabù del nostro tempo, o, comunque, di approfondire questioni solitamente evitate o banalizzate».

Marina Rosti

www.stilcasaonline.it

STILCASA

APERTO DOMENICHE
E FESTIVI FINO A NATALE

10.00 - 12.30

15.00 - 19.30



MACCHINA CAFFÉ
DIVA BIALETTI



~~€ 118,00~~

€ 59,00
RISPARMIO 50%

CAFFÉ
D'ITALIA
BIALETTI



~~€ 5,87~~

€ 5,28



MACCHINA
IPASTA

imperia

Solo

€ 49,90



CAFFETTIERA 3 TAZZE
NUOVA DAMA



~~€ 23,90~~

€ 19,12
RISPARMIO 20%

SERVIZIO
IN PORCELLANA SIENA

19 pezzi



~~€ 29,50~~

€ 23,60
RISPARMIO 20%



WOK
GRANIT
manico
staccabile,
ø 32 cm

GRANIT
MADE IN ITALY
NUOVA LINEA
DI COTTURA
CON RIVESTIMENTO
PIETRA

~~€ 83,00~~

€ 49,80

40% RISPARMIO

MACCHINA CUCIRE
NECCHI FSL18

NECCHI

~~€ 119,00~~

€ 99,00

3
ANNI
GARANZIA



PLAID MORBIDOSO

4 colori, 130 x 180 cm,
100% poliestere

~~€ 37,90~~

€ 29,50



Cislano - Strada Prov. 114 (Baggio-Abbiategrosso) - tel. 02 90 18 134

Esaltare la cucina lombarda e offrire un aiuto concreto a chi ne ha bisogno: questo l'obiettivo della serata denominata *Le corti lombarde* che si terrà il prossimo 30 novembre

Cassinetta, a cena il sapore della solidarietà

CASSINETTA DI LUGAGNANO

Esaltare la cucina lombarda e offrire un aiuto concreto a chi ne ha bisogno. Questi gli obiettivi dell'iniziativa organizzata dall'associazione *Amici della Solidarietà* con il patrocinio del Comune di Cassinetta di Lugagnano e intitolata *Le corti lombarde*. L'appuntamento con i sapori della nostra terra è previsto per il 30 novembre prossimo nel centro polifunzionale del comune in piazza Negri. Si tratta di una cena a base di piatti lombardi (risotto giallo alla milanese, polenta con luganega e bolliti misti, solo per citare alcune delle portate che sarà possibile gustare a partire dalle 20), a cui seguirà un momento di cultura dialettale con la lettura di poesia di Lucio Da Col. Il ricavato della cena, del costo di 25 euro a persona, sarà interamente devoluto all'associazione Croce Azzurra di Cassinetta di Lugagnano. Per informazione e prenotazioni è possibile contattare il 348 7673 785. **Marina Rosti**

L'associazione sta organizzando un viaggio che darà la possibilità di visitare Camargue e Costa Azzurra nei giorni compresi tra il 29 dicembre e il 2 gennaio

Capodanno in Francia con gli Amici di Castellazzo

ROBECCO SUL NAVIGLIO

Anche quest'anno il Gruppo amici di Castellazzo, che da tempo promuove momenti di aggregazione per i cittadini del territorio, propone un'iniziativa per vivere un Capodanno "differente". L'associazione, infatti, sta organizzando, per i giorni compresi tra il 29 dicembre e il 2 gennaio, un viaggio che avrà come mete la Camargue e la Costa Azzurra. Il viaggio, che permetterà di visitare città ricche di storia e arte come Nimes e località costiere celeberrime come Montecarlo, Saint Tropez e Cannes, è aperto a tutti e si svolgerà con la formula del tutto compreso, incluso il cenone di Capodanno. Le iscrizioni sono aperte fino al 1° dicembre; chi fosse interessato a partecipare può contattare lo 02 9471 308 o visitare il sito amicidicastellazzo.xoom.it/Index.htm.

Alla scuola di Casterno l'Ambiente sale in cattedra

Gli alunni delle elementari di Casterno in occasione dell'avvio del progetto *Un Parco nella scuola*



Grazie all'avvio del progetto *Un Parco nella scuola*, promosso insieme con il Comune e il Parco del Ticino, la Giuseppe Verdi potrà vantare la qualifica di scuola a vocazione naturalistico-ambientale

ROBECCO SUL NAVIGLIO

La scuola primaria Giuseppe Verdi di Casterno potrà vantare, da quest'anno, la qualifica di scuola a vocazione naturalistico-ambientale. Lo scorso 6 novembre, infatti, alla presenza del presidente del Parco del Ticino Gian Pietro Beltrami, dell'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Robecco sul Naviglio Paola Mazzullo e di tutto il corpo docente, è stato dato ufficialmente avvio al progetto *Un Parco nella scuola*.

«Attori protagonisti saranno tutti i bambini della Giuseppe Verdi – ha sottolineato l'assessore Mazzullo: – a loro affidiamo il compito di studiare e riconoscere l'ambiente come parte essenziale del benessere di tutti. E, personal-

mente, credo che solo la conoscenza diretta possa far capire ai bambini come rispettare e preservare il nostro mondo, godendone delle bellezze senza annientarle. Sono convinta che per realizzare un rinnovamento ideologico e culturale occorra abbracciare un progetto a lungo termine: rendere una scuola "vocazionale" va proprio in questa direzione».

La scelta di rendere a vocazione naturalistico-ambientale il plesso scolastico di Casterno è il frutto di un accordo tra i docenti, il dirigente scolastico, l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune e il Parco del Ticino. «Abbiamo iniziato a lavorare al progetto già nel passato anno scolastico – precisa l'assessore, – per poi aggiustare il tiro su programmi e meto-

dologie e arrivare, così, a siglare il protocollo d'intesa per il progetto *Un Parco nella scuola*».

Le attività di educazione ambientale costituiranno parte integrante del Piano dell'offerta formativa (POF) della scuola e saranno da considerarsi normale attività didattica a tutti gli effetti, con pari dignità rispetto alle altre materie curriculari. Verranno trattate tematiche legate alla conoscenza e alla protezione dell'ambiente con particolare riferimento al Parco del Ticino, di cui verranno studiati la fauna (in relazione ai diversi ambienti e alle stagioni), la geologia e l'idrologia (fiume, lanche, canali ecc.) e, inoltre, i diversi ambienti, a partire da quello agricolo. Inoltre, verrà approfondita l'evoluzione del paesaggio, soprattutto

di quello di pianura (dalle zone acquitrinose alle bonifiche alle marcite), e verranno analizzati i cambiamenti che hanno interessato nel tempo l'attività agricola (che cosa e come si coltivava in passato, il diffondersi delle coltivazioni intensive e delle più recenti coltivazioni biologiche e biodinamiche).

Il progetto contiene tutti gli elementi dell'insegnamento classico, anche se predilige la ricerca-azione, quindi l'attività ludica rispetto alla spiegazione diretta. Ma non si limita a questo: va incontro anche a ciò che è inerente al benessere degli alunni e dei docenti, riprendendo, tra l'altro, gli obiettivi proposti nel progetto pilota *Scuole che promuovono la Salute* sostenuto da Regione Lombardia.

Ad Albairate il Natale inizia con il laboratorio per bambini

ALBAIRATE

Ad Albairate si respira già profumo di Natale: per sabato 30 novembre, infatti, la Biblioteca civica Lino Germani organizza un pomeriggio all'insegna del divertimento e della magia

natalizia, nella forma di un laboratorio dedicato ai bambini dai cinque agli undici anni di età.

Il laboratorio, che si terrà dalle 15.30 alle 17, è totalmente gratuito: chi volesse partecipare deve semplicemente prenotarsi entro giovedì 28 novem-

bre presso la Biblioteca Civica, in via Cesare Battisti, 2. Il numero massimo di partecipanti ammessi al laboratorio è di 25.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Biblioteca al numero di telefono 02 949 81 343, oppure all'indirizzo e-

mail biblioteca@comune.albairate.mi.it; inoltre si può visionare la locandina dell'evento sul sito del Comune di Albairate (www.comune.albairate.mi.it). Il Natale sta per iniziare...

Elia Moscardini

l'Acacia alimenti naturali

Per le feste scegli BIO cesti e tante altre idee...

La natura ci regala tanto. Rispettiamola!

via Cairoli 8 - Abbiategrasso - MI - tel. 02 9496 3365 - 340 2661 344 acacia.gianni@fiscali.it

Anche ad Albairate l'acqua diventa «bene comune»

Il Consiglio comunale, nella seduta dello scorso 23 ottobre, ha modificato lo Statuto del Comune per dichiarare l'acqua patrimonio di tutti e il servizio idrico un servizio pubblico



ALBAIRATE

«Il Comune riconosce il diritto all'acqua come diritto primario, umano, universale, indivisibile, inalienabile, lo status dell'acqua come bene comune pubblico e la gestione del servizio idrico come servizio pubblico locale, privo di rilevanza economica, fatto salvo il contributo dell'utenza per l'equilibrio economico e la qualità del servizio. Detto servizio deve garantire a tutti i cittadini l'accesso all'acqua». Così recita il nuovo articolo 35 bis del-

lo Statuto del Comune di Albairate, inserito nel Titolo VI dedicato a I servizi pubblici comunali: lo ha deciso il Consiglio comunale nella seduta dello scorso 23 ottobre.

Albairate si aggiunge, così, ai numerosi Comuni che, a distanza di circa due anni dal referendum contro la privatizzazione del servizio idrico, hanno deciso di riconoscere ufficialmente, attraverso una modifica ai propri Statuti, l'acqua come uno dei diritti inalienabili dell'uomo, un tesoro inestimabile che non può e non deve essere privatizzato.

Nel nostro territorio, in particolare, tali modifiche sono già state approvate nei mesi scorsi dai Consigli comunali di Abbiategrasso, Cassinetta di Lugagnano e Rosate, mentre a battersi perché tutte le Amministrazioni comunali le adottino è il Comitato abbatense ABC (acronimo di Acqua Bene Comune), nato in origine per sostenere il referendum del giugno 2011.

L'acqua come bene comune è un concetto e uno scopo che è difeso e tutelato non solo dalle piccole realtà comunali, ma, più in generale, anche dalla

stessa Unione Europea, che non ha mai inteso stabilire forme di gestione dei servizi pubblici locali e idrici in particolare.

«L'acqua non deve essere considerata un "prodotto commerciale", ma un patrimonio che va protetto» si legge, fra l'altro, nelle premesse della delibera adottata dal Consiglio comunale di Albairate, che prosegue chiarendo il senso della definizione «servizio pubblico locale privo di rilevanza economica» con cui ora nello Statuto comunale viene indicato il servizio idrico: «si tratta di un principio giuridico e non economico, che riconosce che la distribuzione del bene acqua non ha una finalità di lucro ma una finalità morale, solidale e sociale che deve garantire il bene stesso a tutti».

La modifica dello Statuto da parte del Comune di Albairate vuole essere un monito a salvaguardare una delle risorse più importanti a livello mondiale, augurandosi che questo sia solo il primo passo affinché l'acqua possa realmente diventare il bene comune più prezioso per l'uomo.

Elia Moscardini

Il Comune ha deciso di assegnare un riconoscimento in denaro agli studenti che si sono distinti durante gli ultimi due anni scolastici. Le domande entro il prossimo 29 novembre

Albairate, "premi studio" per i più bravi a scuola

ALBAIRATE

I ragazzi albairatesi maggiormente "bravi a scuola", dopo aver avuto la soddisfazione di terminare l'anno scolastico con ottimi voti, hanno ora la possibilità di avere una gratificazione in più, in questo caso di tipo anche economico. Il Comune di Albairate ha, infatti, indetto un bando con cui intende premiare gli studenti più meritevoli del paese assegnando loro una serie di riconoscimenti in denaro.

Le "mini borse di studio" sono riservate agli alunni che si sono distinti negli ultimi due anni scolastici e saranno così suddivise: a tutti gli studenti della terza classe della scuola secondaria di primo grado diplomati con una votazione di «10» verrà garantito un premio del valore di 100 euro, mentre per gli studenti del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado saranno messi a disposizione dieci premi (cinque per l'anno scolastico 2011-2012 e cinque per l'anno scolastico 2012-2013), ognuno del valore di 250 euro. In questo caso i premi saranno assegnati ai dieci studenti che hanno superato l'esame di maturità con i migliori punteggi, in ogni caso non inferiori a 95/100. In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione mediante estrazione pubblica.

Condizione imprescindibile per poter partecipare al bando è l'essere residenti nel territorio del comune di Albairate. Le domande per l'assegnazione dei premi dovranno essere redatte sugli appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Albairate, oppure sul sito www.comune.albairate.mi.it. Una volta compilati, i moduli dovranno essere presentati all'Ufficio Protocollo entro venerdì 29 novembre.

E.M.

DENTALPRO

CENTRI DENTISTICI PROFESSIONALI

"Dal mio dentista DentalPro ho cambiato sorriso in un giorno."

DENTI FISSI IN 24 ORE? OGGI SI PUÒ, DAL TUO DENTALPRO.*

*L'altra settimana, Giuseppe F. è venuto in studio da noi. Il suo caso non era dei più semplici, però grazie alla Tac 3D e alla tecnologia con impianti in titanio a carico immediato abbiamo risolto tutto. In 24 ore. Da un giorno all'altro, Giuseppe è tornato a masticare e soprattutto a sorridere! Soddisfatto del risultato e anche del costo. Ancora grazie Giuseppe, per la tua fiducia.

dott. Davide Cassali
Dentista DentalPro - Milano.

- 14 centri, 43 sale operative, 80 dentisti.
- Strumentazione e tecnologia all'avanguardia.
- Garanzia sui trattamenti fino a 10 anni**

- Finanziamenti fino a 5 anni**
- Più di 15.000 pazienti.

Chiama ora e prenota il tuo check up senza impegno.

Siamo aperti dal lunedì alla domenica. 14 centri a Casorate Primo, Brescia, Milano, Mapello, Vigevano, Alessandria, Biella, Carmagnola, Genova e Viterbo. Trova il centro DentalPro più vicino a te.

Numero Verde

800-115955

prenotazioni@dentalpro.it - www.dentalpro.it

*Valutazione sulla fattibilità da verificare con diagnosi del dentista. **Informazioni dettagliate presso ciascun centro.
Dentisti sanitari: dott. R. Cantatore, dott. R. Ingrassia, dott. F. Casati, dott. A. Biondi, dott. P. Bergami, dott. A. Pennacchetti, dott. G. Alheri, dott. M.C. Momo, dott. A.S. Baruch, dott. M. Agostini, dott. F. Carocci.

immagine Bellarte
Acconciature - Estetica - Beauty shop
dal martedì al giovedì

COLORE, TAGLIO E PIEGA **15% SCONTO**

Profumeria **SCONTI DAL 15% AL 50%** PRESENTANDO QUESTO COUPON

Be & Alice AMERIGO POLICE BORSARI 1870 CLIVEN PAYOT

piazza della Repubblica, 7 - Motta Visconti (Mi)
tel. 02 9000 0153 - silviabellarte@gmail.com

NC4 NUOVA CARROZZERIA ABBIATENSE S.n.c.



- carrozzeria • officina • gommista
- oscuramento vetri • soccorso stradale
- lavaggio e sanificazione interni
- sostituzione cristalli
- servizio auto sostitutive
- riparazione e assistenza camper e caravan

Abbiategrasso - largo Trilussa, 1 angolo via Saba
tel. 02 9466 700 - cell. 334 6880 379
e-mail: carrozzeriabbiatense@alice.it

SPACCIO AGRICOLO

VINO SFUSO a km 0

a partire da **€ 1,60 al litro** Si realizzano **cesti natalizi personalizzati**

DA VIGNETI IN CONVERSIONE BIO
IO PRODUCO E VENDO ITALIANO

CASORATE PRIMO
Piazza Contardi

Nell'abbazia di Morimondo risuonano le note del Natale

È iniziata il 24 novembre e terminerà il 22 dicembre la serie di concerti domenicali prenatalizi che si tengono nella chiesa abbaziale. Appuntamenti musicali che si affiancheranno ai tradizionali mercatini e alla mostra dei presepi in programma nel borgo



MORIMONDO

Il Natale è alle porte, e a Morimondo già se ne respira l'atmosfera. Nella suggestiva piazza dell'abbazia, a partire da domenica 1° dicembre e per tutte le domeniche successive fino a Natale, infatti, sarà allestito l'ormai tradizionale mercatino artigianale in casette in legno, mentre già a partire dal 24 novembre, e fino al 6 gennaio, le visite guidate al complesso abbaziale verranno effettuate solo alle 15 e alle 15.30 con un itinerario ridotto (non ci si recherà in dormitorio e nel coro) e un contributo di partecipazione ribassato a 5 euro. Dato il program-

ma di concerti musicali nella chiesa abbaziale e vista la presenza della mostra dei presepi allestita nel chiostro, infatti, la Fondazione *Sancte Marie de Morimondo* ha deciso di limitare, sia nel numero sia nel percorso, le visite guidate al monastero.

Ma non mancheranno certo i motivi per raggiungere il bel borgo, anzi. Proprio in occasione delle festività, infatti, si moltiplicheranno gli eventi culturali e aggreganti organizzati in paese. Nelle domeniche dal 24 novembre al 22 dicembre, in particolare, sono in calendario concerti prenatalizi in chiesa. Dopo l'appuntamento dell'ultima dome-

nica di novembre con *Il Popolo canta*, che ha avuto come protagonisti il coro *La Patria* e il *Corotrecime Città di Abbiategrasso*, il programma proseguirà domenica 1° dicembre con il concerto dal titolo *Avvento: tempo di attesa* a cura del corpo bandistico *Santa Cecilia* di Castano Primo, diretto da Mario Arrigoni, e della corale liturgica *San Zenone* di Castano Primo, diretta da Laura Paganini. In programma brani di Johann Sebastian Bach, Gustav Holst, Sant'Alfonso Maria de Liguori e della tradizione natalizia.

Il *Concerto di Natale* con il Lions Club di Abbiategrasso, che vedrà esibirsi

il coro gospel *Al ritmo dello Spirito* diretto da Alberto Meloni, è, invece, previsto per l'8 dicembre. Domenica 15 dicembre sarà, poi, la volta del concerto *Le dimore sacre* con il *Coro Ludwig van Beethoven* diretto da Achille Nava, la soprano Tatiana Chivarova e l'organista Alessandro Nardin. Il concerto sarà dedicato a brani dei sinfonisti lombardi e arie dalle opere di Giuseppe Verdi. La ricca rassegna musicale terminerà domenica 22 dicembre con *Chrimarillis* e il Duo Amarillis: Serenella De Luca al flauto traverso e Claudia Riboni al clavicembalo proporranno musiche barocche di Benedetto Marcello, Johann Sebastian Bach, Christoph Willibald Gluck e Jean-Baptiste Loeillet, ma anche melodie natalizie dal mondo. Tutti i concerti avranno inizio alle 17 con ingresso gratuito e fino a esaurimento posti.

In conclusione ricordiamo che, sempre a partire da domenica 24 novembre e fino al 6 gennaio prossimo, a Morimondo sarà possibile anche visitare la mostra dei presepi allestita nel chiostro e giunta quest'anno alla quindicesima edizione.

Marina Rosti

Mercatini di Natale, che passione!

Puntuali come sempre all'avvicinarsi delle festività, gli appuntamenti con le tradizionali bancarelle tornano in tutto il territorio: da Morimondo ad Albairate, da Cassinetta a Bubbiano, da Corbetta a Boffalora



Un appuntamento che ritorna puntuale ogni anno poche settimane prima del Natale. Come ormai da tradizione, infatti, sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre la scuola materna di Albairate organizza il *Mercatino di Natale*: articoli di artigianato, articoli di

bellezza, conserve della nonna e tanto altro ancora. Un'occasione per curiosare fra oggetti originali, realizzati interamente a mano, e per pensare ai primi regali di Natale, ma anche per assistere agli spettacoli e ai momenti di intrattenimento e divertimento pensati per bambi-

ni di tutte le età, in programma nel pomeriggio di sabato e domenica.

Anche a Morimondo, proprio come nelle passate edizioni, a partire da domenica 1° dicembre e nelle domeniche successive (8, 15 e 22 dicembre), lungo il viale dei platani che conduce all'abbazia

sarà allestito, nelle tradizionali casette in legno, un mercatino di artigianato natalizio.

A non essere da meno il comune di Corbetta, che organizza per domenica 1° dicembre il *Mercatino dell'hobbistica, dell'antiquariato e del modernariato* nel centro storico, mentre a Cassinetta di Lugagnano bisognerà aspettare il giorno dell'Immacolata, 8 dicembre, per partecipare al *Mercatino di hobbistica bric-a-brac*. A Bubbiano i mercatini di Natale saranno, invece, allestiti nelle vie centrali del paese domenica 15 dicembre, così come a Boffalora sopra Ticino, dove è previsto, per la terza domenica del mese, il *Mercatino delle meraviglie di Santa Lucia*.

M.R.

**SALVA UN ALBERO
CON L'ULTIMO
GESTO D'AMORE**



Gaia[®] funeral

IL FUNERALE ECOLOGICO



FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

ABBIATEGRASSO

viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)

WWW.GAIAFUNERAL.ORG
INFO@GAIAFUNERAL.ORG

Anche quest'anno il Comune organizza un pranzo natalizio per gli over 65. Rivolto alla terza età anche il soggiorno climatico della prossima primavera a Diano Marina

Salute e aggregazione, il Comune di Rosate pensa ai suoi anziani

ROSATE

Da ormai molti anni l'Amministrazione comunale di Rosate organizza un pranzo natalizio per la fetta saggia della popolazione: un appuntamento rivolto agli over 65 e dall'alto valore sociale. Obiettivo di questa iniziativa, infatti, è condividere un momento di festa favorendo la socializzazione tra le persone non più giovani e, spesso, sole.

L'appuntamento, quest'anno, è in calendario per il prossimo 15 dicembre: il pranzo, come da tradizione, si terrà alle 12.30 alla mensa della scuola elementare e il costo per parteciparvi è davvero popolare. Agli anziani è, infatti, richiesto un contributo di 12 euro per il pranzo completo. Le persone interessate sono invitate a iscriversi entro venerdì 6 dicembre. Dove? Al Centro anziani di via Roma, 21, o presso l'associazione *Silver Club*, ogni giorno dalle 15 alle 18.

Ed è rivolto alla terza età anche il soggiorno climatico a Diano Marina in programma dal 29 marzo al 12 aprile del prossimo anno, che viene promosso dall'Assessorato ai Servizi alla Persona del Comune di Rosate. In questo caso il costo complessivo per persona è di 700 euro, cifra che copre un soggiorno di quattordici giorni in pensione completa in albergo, ma anche l'assistenza medico-sanitaria in collaborazione con l'ASL, visite mediche settimanali con misurazione della pressione, ginnastica dolce e, chiaramente, il trasferimento in bus da Rosate alla cittadina ligure. Per informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi alla Persona del Comune di Rosate.

M.R.

Giunta, Consulte e PGT: per il Comune di Cisliano un periodo ricco di novità

CISLIANO

In pochi mesi... tante novità. Cisliano, dallo scorso 18 settembre, ha un nuovo assessore esterno al Bilancio: si chiama Giuseppe Argirò e vanta un'esperienza decennale nel settore. Fino al 1986, infatti, è stato docente di Ragioneria e Tecnica commerciale e bancaria, mentre dal 1992 è funzionario del Comune di Trezzano sul Naviglio in qualità di responsabile dei Servizi finanziari. Il neoletto assessore non è digiuno neppure di vita amministrativa locale: dal



Il Municipio di Cisliano

1999 al 2003 ha rivestito, sempre per il Comune di Cisliano, lo stesso ruolo.

E non è questa l'unica novità. Nelle ultime settimane sono state attivate

Dopo la nomina, a settembre, di un nuovo assessore, nelle scorse settimane sono state attivate le Consulte previste dal Regolamento comunale. Intanto in Consiglio è approvato il Piano di Governo del Territorio

le nuove consulte cittadine. Il sindaco Luca Durè ha, infatti, sostenuto la composizione di tutte e sei le consulte previste dal Regolamento comunale,

vale a dire la Consulta al Bilancio, la Consulta ai Servizi sociali, Assistenza e Volontariato, la Consulta per lo Sport, la Consulta per la Cultura e il Tempo libero e, ancora, quella per Istruzione e Ambiente e quella per l'Assetto del Territorio. Mentre lo scorso 18 novembre alle 21, nella sala consiliare di via Piave, gli amministratori si sono radunati in Consiglio comunale per la nuova adozione del Piano del Governo del Territorio, con le modifiche e integrazioni studiate negli ultimi mesi.

Marina Rosti

A Rosate torna il corso per imparare ad ascoltare la musica

ROSATE

Fino al prossimo 27 novembre sarà possibile iscriversi al corso di *Guida all'ascolto* organizzato a Rosate dalla Biblioteca parrocchiale *Don Luigi Negri* in collaborazione con l'associazione *Rosatemusica* e tenuto dal docente Vittorio Zago.

Sette gli incontri previsti, uno al mese dal 28 novembre fino a maggio del prossimo anno. Iscrizioni entro il prossimo 27 novembre

L'iniziativa è rivolta a tutti gli amanti della musica classica: non è, infatti, richiesta alcuna prepara-

zione o conoscenza specifica per poter frequentare. Il corso prevede l'ascolto e l'analisi di alcune composizioni dei più importanti musicisti della storia e permetterà all'ascoltatore di rinnovare il proprio piacere nel convivere con la musica.

Il programma del corso prevede sette incontri, che si terranno presso la

sede della Biblioteca parrocchiale di Rosate, al civico 30 di viale Rimembranze, a partire da giovedì 28 novembre, una volta al mese fino al maggio del prossimo anno. Tutti gli incontri inizieranno alle 20.45 e avranno una durata di circa due ore. Le iscrizioni si ricevono in Biblioteca; la quota è di 60 euro.

www.volkswagen-service.it



Volkswagen raccomanda Castrol ADVANTAGE PROFESSIONAL

La qualità Volkswagen

La qualità del Service Volkswagen



Nessuno conosce la tua Volkswagen meglio di noi.

Attrezzature dedicate, strumentazione all'avanguardia, tecnici costantemente aggiornati e la più grande cura per il più piccolo dettaglio. Nel Centri di Assistenza Volkswagen hai sempre la certezza di essere in buone mani.

Perché la tua Volkswagen sia sempre una Volkswagen.
Volkswagen Service.

Nuova Rosate S.n.c.

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagen.it



Das Auto.

Negozi di Gaggiano, il bello della spesa sotto casa

Buoni sconto per fare acquisti nei negozi del paese: questo il fulcro del progetto
Negozi di casa, patrocinato dal Comune, che ha da poco preso il via



Una veduta di Gaggiano

GAGGIANO

Favorire il commercio locale e, al tempo stesso, i consumatori. È con questo spirito che è nato a Gaggiano *Negozi di casa*: l'iniziativa, patrocinata dal Comune, ha preso il via nelle scorse settimane e prevede una particolare scontistica dei prodotti messi in vendita nei negozi del paese e nelle frazioni di Gaggiano. E questo allo

scopo di favorire da una parte i commercianti e dall'altra gli acquirenti che, mai come in questo momento, sentono l'esigenza di risparmiare e non appesantire le già traballanti risorse familiari.

Ma in che cosa consiste, concretamente, il progetto? È semplice: in sconti e agevolazioni. Chi, per fare i propri acquisti e i regali di Natale, sceglierà di rivolgersi ai negozi di Gaggiano

che hanno aderito all'iniziativa, potrà, infatti, usufruire di buoni sconto. Buoni che sono stati distribuiti nelle caselle postali a tutte le famiglie e che potranno essere ritirati anche nei negozi e presso gli uffici comunali.

Vantaggi per i clienti ma anche per i commercianti: aderire al progetto significa, infatti, aumentare la visibilità del negozio e favorire l'acquisizione di nuovi

clienti. E, nel contempo, stimolare quelli abituali ad acquisti particolarmente convenienti. I negozianti interessati a entrare a far parte del progetto non devono fare altro che consultare il sito www.negozi-di-casa.it (attraverso il sito è possibile anche scaricare e stampare i buoni sconto) e mettersi in contatto con i promotori dell'iniziativa.

Marina Rosti

La giunta comunale ha concesso all'Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori l'utilizzo di spazi dove realizzare un servizio di sportello, che sarà attivo in paese una volta la settimana

A Besate i consumatori ora sono più tutelati

BESATE

I cittadini di Besate potranno dormire sonni più tranquilli: in paese arriva uno sportello per la tutela e la salvaguardia dei consumatori. La giunta comunale, infatti, ha deciso, nello scorso mese di ottobre, di concedere all'Associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori (ADOC) di Sesto San Giovanni l'uso, un giorno la settimana, della sala all'interno del cortile comunale. Dove volontari del gruppo potranno, così, garantire a breve un valido sostegno ai residenti di Besate che si presenteranno in veste di consumatori, utenti, risparmiatori, malati e contribuenti. Il Comune offrirà gratuitamente l'uso dei locali all'associazione che, in cambio, provvederà alla pulizia e alla manutenzione degli ambienti. Un'iniziativa che consentirà di dare un utile servizio in più alla comunità di Besate.

Fondata nel 1988 da un gruppo di dirigenti e lavoratori dell'Unione Italiana del Lavoro (UIL) come sindacato dei cittadini, l'ADOC è da allora impegnata in attività di informazione e assistenza ai consumatori, con particolare attenzione ai cittadini anziani e immigrati, ma anche in progetti di solidarietà sociale.

Elia Moscardini

VIGEVANO (PV) Viale Artigianato, 10 - Tel. 0381.340611
dal lunedì al venerdì 7.00/19.00 - sabato 7.00/12.00 - domenica 8.30/12.00



Consulta il nostro sito: www.docksmarket.it

* per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Cash&Carry occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A., il certificato di attribuzione partita IVA e il documento d'identità del titolare.
Rilascio gratuito della tessera con possibilità di acquisto immediato.



Gritтини
ARREDAMENTI

**GRANDI
SCONTI**
SOLO FINO A NATALE



CUCINA VERONA oppure
€ 3.000 € 261,50
al mese in 12 mesi
LAVASTOVIGLIE IN OMAGGIO



CUCINA PETRA oppure
€ 2.400 € 209
al mese in 12 mesi
LAVASTOVIGLIE IN OMAGGIO



CAMERA MATRIMONIALE oppure
€ 2.600 € 226,50
al mese in 12 mesi



CAMERETTA COMPONIBILE oppure
€ 1.800 € 157
al mese in 12 mesi



CUCINA YOUNG oppure
€ 2.600 € 226,50
al mese in 12 mesi
LAVASTOVIGLIE IN OMAGGIO



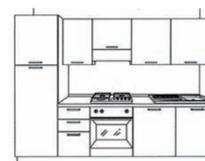
CUCINA GIOIOSA oppure
€ 3.000 € 261,50
al mese in 12 mesi
LAVASTOVIGLIE IN OMAGGIO



SOGGIORNO
€ 1.400
oppure € 122
al mese in 12 mesi

APPROFITTA DEL
50%
di detrazione
per l'acquisto di mobili
L. n. 90 del 3/8/2013

APPROFITTA DEL
50%
di detrazione
per l'acquisto di mobili
L. n. 90 del 3/8/2013



PROMOZIONE CUCINE COME DISEGNO,
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI REX
(PIANO COTTURA, FORNO E FRIGO. LAVASTOVIGLIE IN OMAGGIO),
LUNGHEZZA 285 CM, ALTEZZA 216 CM

Pensa rateale

ACQUISTA CON UN FINANZIAMENTO **Agos** **DUCATO**

prima rata dopo **60** giorni

DIVANO TOUCH
€ 1.200
oppure € 100,50
al mese in 12 mesi



VIA PASSAVONE 11 - ROBECCO - TEL. 02 94 70 490
grittiniarreda@tin.it

NUOVA SEDE

La voce del
SINDACO

a cura di Elia Moscardini

Oltre che bello, Morimondo è un paese accogliente, subito a prima vista, perché le persone che giungono qui percepiscono immediatamente un clima di pace, di relax e di serenità che, per alcuni istanti, aiuta a distrarsi dalle abitudini e dalle preoccupazioni quotidiane.



Marco Marelli

Amo Internet, perché semplifica e rende più facili alcuni passaggi burocratici, ma credo anche molto nel rapporto umano: camminare tra le vie del paese per ascoltare i problemi dalla viva voce dei cittadini è ciò che un sindaco dovrebbe fare ogni giorno, e che anch'io vorrei fare il più possibile.

La parola al sindaco di Morimondo

Per i suoi concittadini Marco Marelli è principalmente il sindaco di Morimondo: ma che cosa ci può dire riguardo alle sue passioni, alle sue attività e ai suoi hobby?

«Innanzitutto il lavoro di primo cittadino di Morimondo non è il solo: sono, infatti, anche professore di religione presso l'ITIS Alessandrini di Abbiategrasso. Per questo, passo ogni mia mattinata a scuola, mentre dedico il pomeriggio principalmente al Comune di Morimondo: una doppia attività che, praticamente, occupa tutta la mia giornata. Hobby e passioni, quindi, sono – per ora – solo un ricordo, anche se amo viaggiare e in particolare le camminate in montagna, dove mi rifugio quando ho del tempo libero. Un'altra mia grande passione è la lettura: la compagnia di un buon libro e una passeggiata in montagna credo facciano bene non solo al corpo, ma anche allo spirito. Oggi, comunque, la mia dedizione va tutta riversata in ciò che faccio per la mia comunità, a cui credo di dedicarmi assiduamente e con volontà, al fine di far divenire Morimondo un luogo sempre più accogliente».

Lei è nato e vissuto tra la frazione Caselle e Morimondo: quali sono gli stimoli e le preoccupazioni nello svolgere il ruolo di sindaco all'interno di un territorio che le ha sempre fatto da patria?

«Vedo principalmente la politica come una forma di servizio per la comunità, quindi cerco di coltivare in ogni mia decisione il bene per i miei concittadini, operando scelte che magari, a volte, non vengono condivise, ma che credo essere sempre nell'interesse di tutti. Oggi la principale è che cosa realizzare con i fondi a disposizione. Che, purtroppo, permettono di fare molto meno rispetto a quanto si vorrebbe. È ovvio che io e la mia Amministrazione, in questo periodo difficile, tentiamo innanzitutto di salvaguardare i servizi che già esistono. La mia preoccupazione più grande, in questo momento, è quella di garantire a tutti i miei concittadini una vita gradevole in un luogo splendido e tranquillo come Morimondo».

Morimondo è, per qualsiasi turista, una sorta di borgo medievale a breve distanza da Milano, una

La piazza del Municipio: gli uffici sono ospitati in un'ala dell'abbazia



perla di bellezza all'interno del territorio. Lei, da sindaco e residente, come lo descriverebbe?

«Per prima cosa, vorrei sottolineare che recentemente Morimondo è stato riconosciuto come uno dei borghi più belli d'Italia: penso di parlare a nome non solo mio, ma di tutta la comunità, se affermo che tale riconoscimento è arrivato con pieno merito. Poiché sono molti, ogni anno, i turisti che vengono a visitare non solo la nota abbazia, ma l'intero abitato con le sue strette vie e il verde che lo circonda. Questo

fatto inorgoglisce me e i miei concittadini.

Oserei dire, poi, che Morimondo è bello nel senso più completo del termine: dopo il recupero dell'abbazia – durato ben vent'anni tra ricerca di fondi e appalti – si è riabilitato agli occhi non solo dei turisti, ma anche degli stessi residenti. Infine, direi che Morimondo è un paese accogliente, subito a prima vista, perché le persone che giungono qui percepiscono immediatamente un clima di pace, di relax e di serenità che, per alcuni istanti, aiuta a distrarsi

dalle abitudini e dalle preoccupazioni quotidiane. Inoltre Morimondo fa parte del progetto Città slow, insieme, a esempio, con Abbiategrasso: un progetto che mira a rallentare gli odierni ritmi frenetici della vita».

Parlando del tema dell'immigrazione, com'è possibile conciliare la dimensione di un paese che vuole rimanere a misura d'uomo con un aumento della popolazione, che proviene da Paesi stranieri così come dalla vicina Milano?

«Noi abbiamo innanzitutto deciso, come Amministrazione comunale, di mantenere il più possibile costante il numero degli abitanti: non siamo andati a sacrificare aree verdi, uno dei grandi patrimoni di Morimondo, per edificare case o palazzi. E, soprattutto, il fenomeno dell'immigrazione, sia dalla vicina Milano sia da parte di cittadini stranieri, non è stato così massiccio da destabilizzare l'equilibrio della comunità.

I fenomeni migratori interessano soprattutto le campagne, dove alcune cascine sono state acquistate da stranieri di origine asiatica e nord africana, mentre l'arrivo di

nuovi residenti dalla vicina Milano non è stato di particolare rilevanza. Mi sento, comunque, di dire che sia le persone provenienti dalla grande città sia gli stranieri si sono agevolmente integrati con la comunità autoctona, tanto da non rendere necessari aiuti di tipo linguistico o sociale per chi è da poco arrivato.

Un parziale sviluppo residenziale ha interessato la frazione Caselle, mentre il borgo ha mantenuto pressoché invariato il proprio numero di residenti. Questa scelta di decentramento ha sicuramente portato alcuni benefici, ma ha anche avuto alcune conseguenze: fra tutte mi viene in mente la mancanza in sede di una scuola media e di una scuola elementare, per la scarsità delle nascite all'interno del comune, ove resiste solo una scuola materna».

Oltre alla scuola materna, quali sono i maggiori servizi che la sua Amministrazione offre ai cittadini?

«La prima cosa che mi viene in mente non è un vero e proprio servizio, ma, piuttosto, una facilitazione al cittadino: sia-

PIEDIGROTTA
RISTORANTE PIZZERIA



...venite a scoprire
i menù e le specialità
del nostro **NUOVO CHEF!**

SI RINNOVA!!!

giovedì
**IL GIORNO
ASSIEME** 12€

**LE PIZZE
SCHIACCiate**

venerdì e sabato
**MENÙ
FISSE** 20€

Cozze alla marinara
Penne con polpa di granchio e zucchine
Calamari fritti
Acqua e 1/4 di vino della casa
Caffè

Crudo e mezzarola
Foccheri ai 4 formaggi e gratocchio
Straccetti di pollo all'arancia
Acqua e 1/4 di vino
Caffè

FESTE DI COMPLEANNO

...organizzate con noi!

MENÙ 15 PERSONE:
pizza a scelta, bibita
e vassoio di patatine

160€

MENÙ 10 PERSONE:
pizza a scelta, bibita,
vassoio di patatine e
torta

145€

SIAMO IN VIA CAVOUR, 90

Motta Visconti (MI)

Tel. 02.9000051

(è gradita la prenotazione)

CHIUSO IL
MERCLEDÌ

mo, infatti, una delle poche Amministrazioni rimaste che non applica l'addizionale IRPEF comunale, e di questi tempi credo sia un bene per tutti. Un'altra agevolazione riguardava l'IMU sulla prima casa, che se l'imposta fosse rimasta in vigore avremmo portato allo 0,2% [l'aliquota era già stata abbassata allo 0,3% nel 2012, NDR], il tutto per non appesantire la pressione fiscale che in questo periodo tutti noi siamo già costretti a sopportare.

Ripeto che, purtroppo, con mio grande rammarico, il comune non ha una propria scuola elementare né media, ma si è tentato di ovviare al problema fornendo un servizio di trasporto che ogni mattina porta a scuola i ragazzi e al pomeriggio li riaccompagna a casa. Infine, dal 2014, in un'ottica di spending review, molti servizi saranno effettuati in unione con altri Comuni della zona. In particolare Morimondo si assocerà con Bubbiano, Besate e Calvignano».

Morimondo, dal suo racconto, sembra essere un paese con pochi giovani, ma sicuramente con qualche anziano in più: come si rivolge a questi ultimi il Comune, quali le iniziative e le attività a loro dedicate?

«Il Comune offre principalmente il servizio della casa di riposo, che non è solo un ricovero per chi non è più autosufficiente,



L'abitato di Morimondo, dominato dall'abbazia, visto dalla campagna circostante

ma viene visto anche come un punto di aggregazione e di ritrovo, dove gli anziani tendono a trascorrere parte della giornata con momenti di svago e divertimento. La casa di riposo ospita circa sessanta anziani, provenienti anche dai paesi limitrofi: si tratta, quindi, di uno dei principali servizi presenti nel territorio comunale.

Inoltre l'Amministrazione offre la possibilità di escursioni e, soprattutto, le cure termali. Grazie anche alle associazioni attive nel territorio, quest'anno sono stati organizzati ben due cicli di cure. La prima, dedicata agli anziani di una fascia di età che, però, possiamo definire giovanile – intorno ai sessant'anni circa, – ha comportato un soggiorno a Ischia. Mentre coloro che non si sono voluti allontanare dal paese hanno potuto usufruire, attraverso il Comune di

Casorate, di un ciclo di cure termali a Salice Terme: una proposta che, devo dire, ha riscosso come ogni anno un buon successo».

Una dicotomia all'interno dei comuni odierni è quella dettata dalla diffusione delle nuove tecnologie, che a volte sono in contrasto con l'importanza del rapporto umano. In un comune come Morimondo, questo binomio pone fratture o è conciliabile?

«Credo che l'avanzare di Internet e della tecnologia non si possa frenare, anche se in comuni piccoli come Morimondo il fattore più importante è sicuramente la relazione personale. Per quanto mi riguarda amo la rete, perché semplifica e rende più facili alcuni passaggi burocratici che prima richiedevano un tempo enorme, ma credo anche molto nel rapporto uma-

no: camminare tra le vie del paese per ascoltare i problemi dalla viva voce dei cittadini è ciò che un sindaco dovrebbe fare ogni giorno, e che anch'io vorrei fare il più possibile. La mia Amministrazione, poi, offre un servizio di informazione al cittadino attraverso un piccolo informatore comunale cartaceo pubblicato circa ogni tre mesi. Sempre nel campo della comunicazione, vorrei, infine, sottolineare un'altra iniziativa: in caso di necessità o emergenza – a esempio quando nevica o quando viene modificato il calendario della raccolta rifiuti – il Comune invia un SMS ai cittadini che hanno lasciato a tal fine il proprio numero in comune».

Morimondo, come ha detto, è stato inserito tra i borghi più belli d'Italia: se dovesse farci da guida, che cosa ci inviterebbe a vedere?

«Oltre all'abbazia che, naturalmente, è la maggiore attrattiva turistica, personalmente credo siano di notevole pregio gli aspetti naturalistici: il verde che cresce rigoglioso sul territorio comunale, che è di circa 27 chilometri quadrati, permette di compiere numerose passeggiate a piedi ed escursioni in bicicletta, grazie alle molte strade che portano alle cascate o costeggiano il Naviglio di Bereguardo. Inoltre, recentemente sono state recuperate risorgive che il Comune ha provveduto a bonificare e ripulire dai rifiuti che vi giacevano. Quindi anche questo aspetto credo renda Morimondo un paese affascinante; è il contraltare all'aspetto architettonico dell'abbazia: sono, infatti, molti i turisti che visitano Morimondo per l'abbazia, ma ve ne sono altrettanti che vengono per la natura e la pace. Senza dimenticare qual-

cuno attratto dalla buona cucina dei nostri ristoranti. Parlando di turismo, dicembre è forse uno dei mesi più belli per visitare il paese, grazie alle numerose manifestazioni che si svolgeranno in occasione del Natale, basti ricordare i mercatini ogni weekend del mese e le numerose iniziative denominate Musica in abbazia ogni domenica dal 1° dicembre».

Per concludere: un augurio che si sente di fare ai suoi concittadini, non solo da qui alla fine del suo mandato, ma anche negli anni futuri?

«Ciò che mi sento di augurare a tutti è ritrovare presto un posto di lavoro: vedo, infatti, numerose famiglie in difficoltà perché manca l'occupazione, famiglie che hanno comunque una grandissima dignità e molto spesso faticano a venire in Comune per chiedere aiuto, anche se hanno figli e arrivare a fine mese non è facile. Sarebbe davvero mia volontà aiutare queste persone, non solo con un aiuto estemporaneo, ma, se possibile, inserendoli nell'ambiente lavorativo. Un altro auspicio per tutta la popolazione è quello di vivere un clima di unità e di solidarietà in tutto il territorio di Morimondo, che è un paese un po' particolare, perché composto da diversi nuclei: insomma il mio auspicio è che si possa davvero sviluppare un sentimento di cooperazione e solidarietà».

AZIENDA AGRICOLA

Cascina Costa

di **ABBIATEGRASSO**

**COTOLETTE
BRACIOLE
PUNTINE**

3,90 kg



Cascina Costa • in fondo a via Cassolnovo • Abbiategrasso



CENTRO CALORE
STUFE PELLETTI E LEGNA AD ARIA E IDRO

Expo 1 - Via G. Galilei, 4 Casorate Primo (PV)
Expo 2 - Via Cambrone, 39 Giovenzano Velleso Bellini (PV)
Tel. 02 905 63 93 - Cell. 348 31 82 536

Il Comune aderisce alla Fondazione Il Tiglio per garantire ai disabili voucher agevolati

CASORATE PRIMO

Un tema delicato è tornato in Consiglio comunale a poco più di un anno di distanza: durante la seduta del 24 ottobre scorso, infatti, l'assemblea consigliare ha modificato la convenzione con la Fondazione Il Tiglio di Sant'Alessio, dimezzando l'impegno di spesa a carico del Comune di Casorate che, a oggi, non usufruisce ancora dei servizi della struttura socio-sanitaria. Tuttavia, come ha spiegato l'assessore Angelo Giani, la scelta di sostenere comunque la Fondazione va nella direzione del principio di solidarietà fra enti locali che, diversamente, si vedrebbero costretti a reggere da soli sforzi economici insostenibili. Ma andiamo con ordine.

«C'è un accordo che il Consiglio comunale aveva già votato nel dicembre 2012, accordo che lega il nostro Comune alla Fondazione Il Tiglio – ha spiegato Giani durante la seduta, – un ente che ha avuto origine dalla dismissione delle deleghe dell'ASL quando questa non ha più potuto occuparsi dei disabili, delegando ai comuni la gestione "in proprio" della parte sociale, e riservandosi il compito di proseguire nella parte sanitaria. Ma gestire la disabilità non è un "problema" solo sociale o solo sanitario, ma integrato, nel senso che i servizi dovrebbero tendere sempre verso l'integrazione.

Ventiquattro comuni del distretto sostengono il centro di Sant'Alessio creato nel 2004 quando l'ASL ha cessato di occuparsi dei disabili preservando le prestazioni sanitarie; il principio solidaristico fra Comuni ha garantito l'assistenza e il mantenimento di un equilibrio finanziario

Per cui, dal 2004, per iniziativa del Comune di Sant'Alessio e di altri sette paesi è stata costituita questa Fondazione che gestisce un centro diurno disabili e un centro socio-educativo, attualmente fruiti da 41 persone con disabilità di diverso tipo. Ultimamente è stato realizzato anche un centro, unico nel nostro territorio, dedicato all'autismo, quindi una disabilità molto complessa e molto difficile, e si tratta dell'unica struttura per l'autismo presente nel nostro distretto formato da 24 comuni».

Nonostante le difficoltà riscontrate rispetto a questo tema, la maggioranza di questi paesi ha deciso già dal 2006 di aderire alla Fondazione e portare avanti il centro. «Dal dicembre 2012, anche noi come Comune aderiamo a questa istituzione gestita in partecipazione, ovvero non governata in modo esclusivamente privato, bensì con-



dotta in modo privatistico (a norma del Codice Civile) con la partecipazione pubblica. Non è stata costituita una società per azioni, dove i Comuni in una certa misura scaricano tutti i "problemi" addosso a questo ente – ha proseguito Angelo Giani, – ma, trattandosi di un organismo con finalità sociali, pensiamo che Il Tiglio si debba occupare soprattutto di problematiche assistenziali, sanitarie, educative, di recupero e via dicendo e non esclusivamente dell'aspetto economico, che pure è importante».

Intanto il primo anno di partecipazione ha dato modo al Comune di Casorate, di concerto con le altre amministrazioni, di interrogarsi sulle rispettive quote di partecipazione nell'ambito del budget complessivo della Fondazione, il quale – soltanto a livello di spese – oltrepassa i 400.000 euro. «Gli oneri sono alti,

lo sappiamo che non è una cifra da poco, perciò ci siamo chiesti come partecipare alla spesa in modo razionale», arrivando ai criteri di modifica votati in Consiglio comunale il 24 ottobre. D'ora in poi, i Comuni convenzionati che hanno concittadini disabili ospitati presso la Fondazione potranno usufruire dei servizi a "prezzi calmierati". «Noi di Casorate al momento non abbiamo ospiti, pur avendone in altre strutture», ha detto Giani, il quale ha aggiunto «però ci è sembrato giusto partecipare a questa Fondazione che, come opzione, ci dà il diritto, se ne avessimo necessità, di potervi accedere a tariffa agevolata». Un bel vantaggio, secondo l'assessore, specie al confronto con il trattamento riservato ai comuni non convenzionati: «Se un Comune non partecipa alla Fondazione e si trova ad avere utenti che devono usufruire della

struttura, deve pagare una tariffa esorbitante: basti pensare che per l'autismo la parte dell'utenza – quindi esclusa la parte sanitaria e sociale – costa 12.000 euro a paziente. Perciò sarebbe molto gravoso come impegno per l'ente locale e alla lunga metterebbe a rischio l'andamento finanziario della Fondazione stessa. Così i Comuni, fra cui Casorate, si sono messi insieme per partecipare, sostenendo questa struttura nell'interesse stesso dei partecipanti».

La quota associativa del Comune di Casorate (che finora pagava 8.500 euro l'anno senza avere alcun ospite), è stata riparametrata andando a rivedere quote diverse in funzione del fatto che si abbia o meno utenza presso la Fondazione. «Ed è il tema dell'approvazione del punto del Consiglio comunale. Questo consentirà al Comune di Casorate di partecipare ugualmente,

però dimezzando la nostra quota di partecipazione, e per noi il risparmio è del 50%. Questo non significa che i servizi verranno ridotti della metà, perché il sistema solidaristico di tutti i paesi partecipanti ha portato alla definizione di tre tipologie di voucher diversi in funzione del tipo di utenza», ha proseguito l'assessore Giani, voucher suddivisi in CDD (Centro Diurno Disabili), CSE (Centro Socio Educativo) oppure CDD per autismo, tenendo conto anche del paese di residenza del paziente; «a esempio per gli utenti residenti nei comuni al di sotto dei 2.500 abitanti è stato creato un voucher particolare che consideri l'impegno finanziario rapportato alle capacità di spesa del comune».

«Abbiamo discusso all'interno di tutti i 24 paesi partecipanti per congeniare questa proposta che possa garantire il mantenimento degli utenti al centro, per non gravare troppo sulle famiglie e per creare un equilibrio finanziario per gli enti locali coinvolti – conclude Giani – e siamo soddisfatti perché – come detto poc'anzi – si è deciso di modificare le quote di partecipazione e istituire i voucher da assegnare ai CDD, che corrispondono a 2.500 euro all'anno per ciascun ospite presso la Fondazione».

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it



COLPI DI CODA

Bubbiano (MI) - piazza 8 Marzo, 7
PER APPUNTAMENTI CELL. 335 6466 758
DOMENICA MATTINA APERTO

Il tutto nel rispetto dell'animale utilizzando esclusivamente metodi gentili

- ✓ CENTRO DI BELLEZZA E IGIENE
- ✓ LAVAGGIO E TOSATURE
- ✓ PRODOTTI E ACCESSORI
- ✓ SERVIZIO TAXI DOG
- ✓ PRESA E RICONSEGNA



Si parla di disabilità e la minoranza se ne va Rho: «Che vergogna». Cosentini: «Colpa di Giani»

All'inizio del dibattito sulla convenzione con la Fondazione Il Tiglio, le opposizioni, che fino a poco prima avevano battagliato su Omino di Ferro e ciminiera, hanno abbandonato l'aula, lasciando di stucco l'assessore Giani e mandando su tutte le furie il primo cittadino



Angelo Giani parla rivolto ai banchi deserti delle minoranze

CASORATE PRIMO

«Chiederei esplicitamente a chi è in Sala consiliare di rendere conto del comportamento delle minoranze, pubblicamente e anche a mezzo stampa».

C'è rimasto male l'assessore Angelo Giani durante il Consiglio comunale del 24 ottobre quando, a pochi secondi dall'inizio del dibattito sull'ultimo punto all'ordine del giorno (la modifica della convenzione con la Fondazione Il Tiglio) si è visto il "fuggi fuggi" dai banchi delle minoranze, rimasti deserti.

Eppure fino a pochi minuti prima Cosentini andava battagliando su piani integrati, Omino di Ferro e ciminiera, sotto lo sguardo compiacente di Romina Vona e qualche composto fendente sferrato da Enzo Bina, quasi impotente a contenere il "bulldozer" Cosentini.

«Spero che ci sia ampio dibattito e discussione», ha ironizzato Giani al termine del suo intervento, osservando i banchi delle opposizioni desolatamente vuoti, «e anche mozioni

favorevoli e contrarie con articoli sui giornali e magari un ricorso al TAR e poi andiamo anche al Consiglio di Stato, così ne parliamo ancora un po'...».

Il sindaco Gian Antonio Rho non ha mancato di stigmatizzare l'accaduto: «Per noi, confermare l'accordo con la Fondazione rientra nell'impegno che ci siamo assunti con gli altri Comuni perché oggi, per mandare avanti questioni che riguardano il tessuto sociale e assistenziale, la solidarietà fra tutti i Comuni è indispensabile. Sono rimasto molto colpito, in modo negativo, dalla minoranza che su un problema di così alto profilo umanitario e di solidarietà verso le famiglie con problemi di handicap, ha abbandonato l'aula», ha aggiunto il sindaco durante il Consiglio, «questa è irresponsabilità, cattiveria e mancanza di senso civico della persona. Pertanto io rifiuto questo atteggiamento, perché dimostra l'insensibilità su un problema che oggi abbiamo di fronte. La cittadinanza di Casorate deve sapere che questa minoranza vive so-

lo in funzione di mozioni che riguardano il mattone, mentre sui temi che riguardano i cittadini e la comunità a loro non frega niente».

L'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Bottaro ha sottolineato invece come «ancora una volta gli enti locali si occupano di gestire una materia che invece dovrebbe essere in capo ad altri enti, ed è notizia di oggi [24 ottobre, NDR] che un malato di SLA è morto mentre stava protestando di fronte al Ministero della Salute perché sono stati eliminati i fondi dedicati a questo servizio sociale. Questo per dire che se gli enti locali sono costretti a rivedere le aliquote IRPEF e la giunta di Casorate pure - nonostante la presenza della cosiddetta "sinistra estremista", identità politica che rivendico e continuo a sottolineare, - ciò dipende dal fatto che i Comuni vogliono garantire i servizi ai cittadini».

Il Comune di Casorate è stato uno degli ultimi ad avere messo mano a questa materia su percentuali importanti ma che fino

all'altro giorno erano al di sotto di quella che era la media nazionale. L'ho voluto sottolineare perché sembra che noi aumentiamo le tasse e mettiamo le mani nelle tasche dei cittadini perché ci piace farlo e perché pensiamo di utilizzare i fondi per chissà quali scopi».

Ma Luigi Cosentini, appena uscito dall'aula, respinge al mittente le accuse: «La strumentalizzazione che sicuramente deriverà dall'abbandono dell'aula da parte della minoranza su un argomento così importante come la sussistenza dei servizi sociali, che avrebbe avuto il consenso nonché il voto favorevole del gruppo stesso di minoranza, è dovuto all'atteggiamento, continuamente irraguardoso e irrispettoso, che l'assessore della partita signor Angelo Giani ha tenuto nel corso dei lavori dei precedenti Consigli comunali nei confronti dei consiglieri di minoranza. Chi non rispetta non può pretendere di essere rispettato».

Damiano Negri

Arriva la stagione invernale e i cittadini, qualora si verificassero nevicate, sono responsabili dello spazzamento delle aree antistanti le proprie abitazioni o i propri negozi

In caso di neve il Comune interviene, ma i casoratesi devono fare la loro parte

CASORATE PRIMO

Si avvicina la stagione invernale e il Comune di Casorate Primo ha predisposto il Piano emergenza neve. Oltre che gli uffici comunali, la Polizia locale e la Protezione civile, gli altri attori coinvolti sono sicuramente i cittadini, che sono chiamati a giocare un ruolo altrettanto importante. Solo la loro collaborazione, infatti, può rendere efficaci gli interventi sul territorio coordinati dall'ufficio Tecnico comunale.

Fra le regole alle quali i casoratesi si dovranno attenere, la più importante è sicuramente quella che riguarda la pulizia dei marciapiedi e di eventuali accumuli di neve davanti agli stabili e ai passi carrai e pedonali delle proprietà private, che ciascun cittadino dovrà eseguire per il tratto che gli compete. La neve proveniente dallo sgombero delle proprietà private e quella accumulata davanti alle proprietà stesse dovrà essere diligentemente ammassata sull'area privata o sulle andane create dallo spartineve, evitando di gettarla sulla strada o sui marciapiedi, dove ostacolerebbe il traffico veicolare o pedonale.

Da ricordare anche che, affinché gli spazzaneve possano intervenire, è indispensabile evitare di lasciare automobili in sosta sulla strada in caso di nevicate. Quando il manto nevoso supera i dieci centimetri, inoltre, non bisogna esporre sacchi e bidoni dei rifiuti sulla strada, in quanto il servizio di raccolta non viene effettuato e i rifiuti potrebbero intralciare le operazioni di sgombero della neve. Infine, è necessario verificare costantemente che non si creino condizioni di pericolo per i passanti, come l'accumulo eccessivo di neve sui tetti spioventi o la formazione di ghiacci pendenti dalle grondaie.



REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI PARCHI E GIARDINI - POTATURA DI PIANTE, CESPUGLI E SIEPI - MANUTENZIONE PROGRAMMATA



VENDITA PELLETT

CASORATE PRIMO - VIA L. DA VINCI, 1 - CELL. 349 6234 503 - 347 4717 957 - 349 0587 049 e-mail: frangipane.mauro@alice.it

L'ultimo semestre dell'Amministrazione Rho: per il primo cittadino è tempo di fare bilanci

CASORATE PRIMO

È iniziato l'ultimo semestre dell'Amministrazione Rho e per il primo cittadino è tempo di bilanci, sull'onda dei ricordi che costellano ben dieci anni di vita pubblica casoratese. Ne è consapevole il sindaco che, sotto certi aspetti, ha tenuto sulle spalle il "peso" politico (ma non solo) che ha significato portare la fascia tricolore per due intere legislature.

«Ma conserverò sempre un ricordo positivo degli anni in Municipio, e del rapporto costruito con i cittadini di Casorate», dice Rho, «un rapporto che intendo prolungare non solo fino al termine del mandato, ma anche dopo. Con tutto il bene che voglio a Casorate, so già che una "cosa" essenziale mi mancherà moltissimo: non ricevere più dai bambini il caloroso "Ciao, sindaco!". Quando mi vedono per strada, anche da lontano, mi chiamano sempre per salutarmi e questo è significativo per il rapporto che ho cercato di costruire con loro: è come se avessero recepito che in ogni comune c'è la figura del primo cittadino che è il punto di riferimento della collettività, quello che gestisce tutti i bisogni del paese e ha un rapporto diretto con la cittadinanza. Mi auguro, comunque, che i bambini continueranno a chiamarmi "sindaco"...».

Il lavoro decennale, volto a stimolare lo spirito di appartenenza a una comunità viva, come quella casoratese, non cancellerà presto i risultati ottenuti dalla giunta Rho nell'aiutare anche i meno giovani a sentirsi parte attiva del paese: «Anche gli anziani sono nel cuore del sindaco», ag-

Gian Antonio Rho si confessa, dopo quasi dieci anni trascorsi alla guida di Casorate:

«Mi mancheranno i saluti dei bambini e degli anziani, per i quali sono stato un punto di riferimento».

Rimpianti? «I ritardi sul programma elettorale, per mancanza di fondi»



Il sindaco Gian Antonio Rho

giunge, «gli ultranovantenni festeggiati a gennaio e il pranzo di Natale alla mensa sono ormai una tradizione. Queste sono le cose che mi mancheranno più di tutte, ma in particolare i saluti dei bambini», e qui il tremore emotivo della voce gli impedisce quasi di proseguire. «Quando un bambino mi saluta, scatta qualcosa di gratificante. È una cosa che bisogna provare».

Per qualsiasi sindaco, una legislatura agli sgoccioli è anche occasione per compilare un consuntivo fatto di opere pubbliche e servizi: a questo proposito

Rho afferma che in dieci anni «ho messo tutto di me, ma in certe cose sono riuscito e in altre meno. Quando l'Amministrazione non ha potuto concretizzare qualche opera pubblica, è stato a causa della mancanza di fondi, della crisi che stiamo attraversando e che ci ha impedito di realizzare tutto il programma che era stato presentato ai cittadini. Questo è il mio cruccio. Ma ciò non è avvenuto per mancanza di volontà mia o della giunta, che ha affrontato nel migliore dei modi per dieci anni i problemi del Comune, ma a causa

dell'economia italiana e della situazione internazionale che ci ha fatto disperare per tre-quattro anni. La crisi è stata la causa che ci ha impedito di dare il "colpo finale" per realizzare il programma che avevamo presentato».

Fra le opere che mancano all'appello, qualcosa sta molto a cuore al primo cittadino: «L'impegno sulla scuola non realizzata è fondamentale e non ho ancora smesso le armi, voglio battermi per presentare almeno il progetto», dice Rho, affermando che il Piano Integrato dell'Omino di Ferro «rimane tale e quale,

salvo ritocchi ormai necessari: l'obiettivo è sempre quello di portare a casa i soldi per le scuole ed è meritorio che si lavori su un terreno non vergine ma occupato nei decenni passati da una fabbrica dove lavoravano 700 persone fra impiegati e operai». Fra questi, guarda caso, anche l'attuale sindaco. «Ho molti ricordi che mi legano all'Omino di Ferro, perché ci ho lavorato dodici anni. Sono diventato sindacalista proprio lì, negli anni Settanta. Adesso non c'è più niente».

Il deserto, un po' come una fetta del comparto produttivo del Belpaese; alla domanda se la crisi del sistema Italia sia in parte accelerata da circostanze che non hanno a che fare con la congiuntura (ovvero, scarsa propensione all'innovazione da parte degli imprenditori e conseguente incapacità a reggere la competizione estera), Gian Antonio Rho dice che «il problema è prima di tutto quello del costo del lavoro, eccessivo, rispetto al prodotto finito. Il costo del lavoro è insostenibile, soprattutto se paragonato a quello di altri Paesi. Altrimenti non avrebbe avuto senso, da parte di molti

imprenditori italiani, andare a delocalizzare all'estero, in Romania, in India, in Cina, in paesi, insomma, dove la manodopera costa poco. Il governo deve intervenire in modo deciso sul costo del lavoro, per dare respiro all'economia italiana. Un altro aspetto riguarda l'innovazione, perché il nostro Paese non può competere reggendosi solo sulla manifattura come nel Novecento mentre ovunque nel mondo si attraggono investimenti per imprese ad alto contenuto tecnologico e di ricerca. È chiaro che bisogna fare riforme non di poco conto, perché, comunque, l'obiettivo è quello di aumentare l'occupazione».

Nota dolente, il lavoro che manca, anche a Casorate. «Ogni giorno mi trovo persone qui in Comune a cercare un'occupazione, perché non se ne trova e io mi sento impotente. Se ci fosse la possibilità, con una telefonata, di sistemare una persona, una famiglia in difficoltà, ci mancherebbe altro: mi farei in dieci se potessi, ma proprio non c'è modo di fare qualche cosa. In passato, come primo cittadino potevo essere attento ai bisogni delle famiglie ma anche adoperarmi fattivamente in modo concreto nella soluzione dei problemi: adesso, devo puntare esclusivamente alle realtà di maggiore bisogno, perché non posso fare altrimenti».

Incluse le famiglie sotto sfratto, «che sono sempre di più: ci mettiamo grande impegno e il Comune di Casorate sta ragionando su ulteriori modalità di aiuto, almeno per i nuclei con minorenni a carico».

Damiano Negri

Note per il cinquantesimo, il grande concerto dell'AVIS all'auditorium

CASORATE PRIMO

Sabato 30 novembre, alle 20.45 presso l'auditorium delle scuole medie di Casorate Primo, nell'ambito dei festeggiamenti per il cinquantesimo anniversario dell'AVIS casoratese, si svolgerà lo spettacolo *Note per il cinquantesimo*,

L'evento, parte delle iniziative promosse per festeggiare il mezzo secolo di attività della sezione locale dell'associazione, è in calendario per sabato 30 novembre

un grande concerto di corali voluto dall'associazione di volontariato che nel 2013 ha celebrato mezzo secolo di presenza attiva in città (i festeggiamenti sono culminati lo scorso 29 settembre con l'inaugurazione di una targa in memoria del 50°, presso il monumento del Donatore).

L'evento vedrà la partecipazione del Coro COMOLPA (Coro Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, maestro Eraldo Pedemonte), del Gruppo corale San Germano (maestro Isabella Salvo) e del Coro Armonia di Casorate Primo (maestro Lidia Vignoni). L'entrata è libera.



VETRO ROTTO?

DA OGGI IL TUO NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER POLIZZE



via Dante, 85 • Abbiategrasso

02 / 94 60 83 05 - CELL. 345 25 97 457
sempre disponibile

CAP e Comune inaugurano la casa dell'acqua

La "fonte" frizzante o naturale da 5 cent al litro

MOTTA VISCONTI

Una mattina soleggiata ha salutato l'inaugurazione della casa dell'acqua di Motta Visconti nella piazza accanto alla via Togliatti: sabato 16 novembre, infatti, è avvenuta la benedizione dell'impianto da parte di don Gianni Nava, con la presenza di Alessandro Ramazzotti, presidente del gruppo CAP, e del sindaco Laura Cazzola insieme con gli assessori del Comune di Motta. A seguire, i rubinetti della casa hanno iniziato a erogare gratuitamente fino a mezzogiorno, dopodiché a pagamento: l'utilizzo dell'impianto è libero per tutti, non solo per i residenti, e l'erogatore si attiva infilando nell'apposita fessura monete da 5 centesimi (questo il costo per litro) o multiple.

Ai partecipanti sono state distribuite più di 200 bottiglie di vetro (una per famiglia) con l'etichetta della nuova «acqua di Motta Visconti», un'iniziativa che ha stimolato ulteriormente il senso di appartenenza dei cittadini alla propria "fonte" a chilometro zero: sulla scorta di quanto avvenuto dove strutture simili sono già funzionanti, anche la cassetta dell'acqua mottese potrà diventare un gradito punto di riferimento per i cittadini, consentendo di risparmiare soldi e produrre meno rifiuti.

Sabato 16 novembre il saluto del presidente di CAP Alessandro Ramazzotti e la benedizione del parroco don Gianni Nava all'impianto in via Togliatti; dal sindaco Laura Cazzola l'esortazione a scegliere l'acqua pubblica per uso domestico, scelta etica che diventa anche risparmio concreto



Il presidente di CAP Alessandro Ramazzotti, don Gianni Nava e il sindaco Laura Cazzola all'inaugurazione della casa dell'acqua

Ed è questo il punto che il presidente di CAP ha sottolineato con forza durante il suo discorso, ricordando a tutti «quanto poca sia l'acqua rimasta a disposizione dell'uomo sulla Terra, mentre si dà ancora per scontato che ce ne sia in abbondanza. Purtroppo dobbiamo fare i conti con un modello di sviluppo che va modificato», ha aggiunto Alessandro Ramazzotti, «perché se oggi che siamo in sei miliardi abbiamo già difficoltà di approvvigionamento, figuriamoci quando saremo nove miliardi nel 2050». A questo proposito, un accorato appello per utilizzare la cassetta appare quanto più opportuno, «perché l'acqua è

buona e ci aiuta a ridurre l'inquinamento insostenibile legato alla produzione e distribuzione delle minerali di marca e allo smaltimento di bottiglie di plastica», considerando che in Italia circolano circa 300.000 TIR all'anno per il solo trasporto delle acque, un mercato che si traduce in 200.000 tonnellate di rifiuti plastici da recuperare, in parte dispersi con grave danno per l'ambiente. «L'aspetto commerciale delle acque è soltanto uno dei problemi connessi al consumo di acqua: per produrre qualsiasi cosa serve acqua in grande quantità, per un chilo di carne di vitello servono 15.000 litri d'acqua, ma anche per pro-

durare un paio di jeans o tutti gli oggetti d'uso comune».

L'acqua, insomma, come risorsa sempre più preziosa e rara, da preservare e utilizzare con parsimonia. «È un dono di Dio», ha aggiunto don Gianni Nava, che non ha dubbi nel considerarla «la vera fonte della vita, tanto che basta guardare l'immagine stessa della Terra e vedere, appunto, che la maggior parte della superficie del pianeta ne è occupata. Il Signore ha voluto più acqua che terra e oggi stiamo capendo il significato di tutto questo. Poi benedico anche chi ha voluto questo impianto e tutti i cittadini, che siano i veri custodi dell'acqua».

Anche per il primo cittadino, che ha ringraziato il gruppo CAP di avere messo a disposizione del paese l'impianto di via Togliatti, la strada del consumo sostenibile è l'unico percorribile per prevenire scenari drammatici e dalle conseguenze imprevedibili. «Come Amministrazione», ha detto il sindaco, «caldegiamo da tempo l'utilizzo dell'acqua del rubinetto, a esempio nelle nostre scuole, dove già dal 2008-2009, con l'iniziativa Imbrocciamola, abbiamo tolto le bottigliette di plastica a favore della nostra acqua, per cominciare a far capire fin da piccoli che quella del rubinetto è un'ottima acqua e porta vantaggi e risparmio per la collettività».

Laura Cazzola ha proseguito ricordando ai cittadini quanto CAP stia facendo per la rete idrica mottese, per migliorare le sottostanze e risolvere le criticità: «Penso sia sotto gli occhi di tutti quello che l'azienda sta facendo per essere: sono impegni veramente importanti e noi dobbiamo essere grati a CAP perché questi lavori ci consentono di migliorare sempre di più la qualità dell'acqua che viene distribuita a Motta», ha detto, aggiungendo che «abbiamo sostenuto a suo tempo i referendum per la difesa dell'acqua pubblica, e la mia Amministrazione rivendica con fierezza il fat-

to di aver deciso di affidarci al gruppo CAP assegnando a loro tutta la gestione del servizio idrico integrato, perché è una società totalmente pubblica, governata dai Comuni, e quindi garantisce quei principi fondamentali che stanno alla base del diritto stesso dell'acqua come risorsa fondamentale per tutti».

«Qualcuno ha contestato il fatto che si faccia pagare l'acqua 5 centesimi al litro anziché offrirla gratis», ha concluso il sindaco, «ma vogliamo ribadire il concetto che si tratta di un bene prezioso e non avrebbe avuto alcun senso la distribuzione gratuita; il fatto di chiedere un contributo di pochi centesimi sia per l'acqua gassata che naturale, va comunque nella direzione di valorizzare e rispettare l'acqua, e non dobbiamo consentire a nessuno di sprecarla, facendo diventare la casa dell'acqua la classica "fontanella" dove i ragazzini si fermano per giocare, premendo a vanvera il pulsante di erogazione. Del resto si tratta di un costo minimo, ben al di sotto dei prezzi delle bottiglie che si comprano».

Infine, i mottesi che non hanno potuto partecipare all'inaugurazione, possono comunque ritirare in Comune la propria bottiglia di vetro "griffata" dell'Acqua di Motta Visconti.

Damiano Negri
pudivi@tiscali.it

NON SOLO CARTA..

Novità Confetti

BOMBONIERE E ACCESSORI PER MATRIMONI, BATTESIMI, COMUNIONI, CRESIME E LAUREE

Fai da te...

PER I VOSTRI EVENTI

e inoltre...

- piatti in carta colorati, bicchieri, posate
- tovaglie, tovaglioli e contenitori monouso
- scatole, scatoline e scatoloni
- carta e borse per i tuoi regali

Rivenditore autorizzato Ex.tira

s.s. Vigevanese - Fraz. Soria - Loc. Pusterla - Ozzero (MI) - tel. e fax 02 9400 140 aperti dal martedì al sabato 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.00

ASL e Comune promuovono un incontro che si terrà giovedì 28 novembre all'auditorium della scuola primaria di via Don Milani

Gioco d'azzardo, a Motta una serata per saperne di più

MOTTA VISCONTI

Vera e propria "piaga" dei nostri tempi, il gioco d'azzardo è diventato una patologia per circa tre milioni di cittadini, fra cui figurano ormai anche molti ragazzi e addirittura bambini. Conoscere meglio questo fenomeno per poterlo contrastare è lo scopo dell'incontro dal titolo *Parliamo di gioco d'azzardo... per saperne di più*, promosso per giovedì 28 novembre dall'ASL Provincia Milano 1 e dal Comune di Motta Visconti. L'appuntamento è per le 21 all'auditorium della scuola primaria di via Don Milani, dove interverranno il dottor Ernestino Gola, direttore del Dipartimento Dipendenze dell'ASL Milano 1, e la dottoressa Angela Biganzoli, psicologa e psicoterapeuta dell'associazione AND (*Azzardo e Nuove Dipendenze*).

È ri-nata una stella. Dove? In tutte le librerie La "nuova vita" letteraria del dottor Giacomo

MOTTA VISCONTI

Martedì 26 novembre a Milano è avvenuta la presentazione del libro *Breve storia della Grande Guerra* edito da Mursia editore. Sono intervenuti Marco Alfieri, direttore del sito *LINKiesta*, e Carlo Tognoli, già sindaco di Milano, insieme con l'autore Giacomo Properzj.

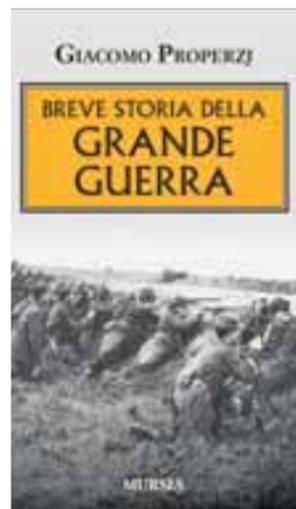
Con notevole senso dello humour, così lo scrittore descrive sé stesso (in terza persona) ai lettori del suo lanciatissimo blog *Largo ai vecchi* sul sito *www.linkiesta.it*, dando particolare risalto alla sua estemporanea vena letteraria dove storia e politica rappresentano i punti cardine: «*Ha scritto già parecchi libri, i peggiori gli sono stati editi. Essi sono "Padania o cara" ed. Sellerio, "C'erano una volta i laici" ed. Bietti (introvabile), "Racconti di natale" ed. Bietti (il migliore ma introvabile). Poi con Mursia editore "Breve storia del futurismo", "Natale di sangue. D'annunzio a Fiume", "Rosa e Nero" (thriller), tutti perfettamente reperibili. È ora pensionato e come molti pensionati è portato all'ipocondria che gli permette di scrivere opuscoli umoristici destinati ai suoi amici. Se lo*

Properzj presenta a Milano la sua ultima fatica letteraria dedicata alla prima guerra mondiale.

Già lanciatissimo blogger del portale www.linkiesta.it, su Berlusconi non si risparmia: «Sarà costretto a meditare sui suoi errori politici in qualche villa dei Caraibi...»

leggete, abbiate una certa generosità nel giudicarlo perché se la prende molto».

Sulla sua esistenza, per chi non lo conoscesse, il "dottor Giacomo" spiega di essere «*nato nel 1939, cioè prima della guerra. Con i suoi occhi celesti sgranati ha potuto vedere, non al cinema, i tedeschi coi loro elmetti e tutto il resto. Ha seguito pigramente e con difficoltà un banale corso di studi che l'ha portato dal liceo classico Beccaria alla facoltà di giurisprudenza di Milano. Ha lavorato in Francia e in Inghilterra nel mondo finanziario*». Infine «*nel 1979 ha subito uno stupido incidente di caccia che l'ha privato*



voglio sputtanare», spiegando che «quest'oggi mi sono alzato di cattivo umore. Non ho dormito niente e sono perseguitato dal mal di denti. Intendo aprire l'animo mio ai peggiori sentimenti».

Il tono colorito del messaggio giungeva appena dopo la prima delle condanne rimediate da Berlusconi per le sue faccende "sexy", occasione ghiotta per provocare "l'epocale" confessione che segue: «*Io che sono un vecchio libidinoso non avrei difficoltà a farmi interdire dai pubblici uffici, cioè non andare a votare, come già qualche volta faccio, pur di tenere sulle mie ginocchia la signora Minetti nuda e capisco perfettamente che questa confessione di senile morbosità mi sputtanerà completamente agli occhi dei lettori più politicamente corretti, anche se non so quanti nel fondo del loro pensiero non siano qualunque d'accordo con me. Invece il Cavaliere che ha avuto la ventura di usare le sue ginocchia, e forse qualche cosa d'altro, per sostenere il gentile corpo della signora di cui sopra, se ne pentirà grandemente, costretto a meditare sui suoi errori politici in qualche villa dei Caraibi...».*

completamente della vista. È stato per molti anni dirigente del Partito Repubblicano e, in quella veste, ha avuto la stoltezza di accettare contributi per il partito che poi ha dovuto ridare di tasca propria, dopo aver concordato un patteggiamento».

Oggi Properzj, ri-nato autore, ha ancora molto da dire, ed è sul blog che dà il meglio di sé, trattando di politica, attualità e cultura giudicati attraverso il suo personalissimo piglio colto, che coniuga brillantemente a un senso dell'umorismo e gusto provocatorio d'altri tempi.

Come quando il 23 maggio parlò del Cavaliere. Già il titolo del post era tutto un programma, «*Mi*

Croce Rossa Italiana
Comitato Provinciale di Milano

"Proteggi i bambini, costruisci il futuro!"

Martedì 17 dicembre
ore 20.45
Scuola materna Don Felice
Via S. Giovanni, 49
Motta Visconti

**MANOVRE DI
DISOSTRUZIONE
PEDIATRICHE e
SONNO SICURO**

Lezione informativa
A cura degli istruttori CRI

Per iscrizioni:
Telefono 02 9000234
Email scmat@libero.it

Fra' Simone da papa Francesco con la borsa cucita dalle detenute



Fra' Simone consegna a papa Francesco la borsa cucita dalle detenute

Il religioso francescano, di origine mottese, è attualmente cappellano della sezione femminile del carcere romano di Rebibbia

MOTTA VISCONTI

I cappellani delle carceri italiane hanno incontrato papa Francesco durante il convegno nazionale svoltosi mercoledì 23 ottobre alla sala Nervi in Vaticano; per l'occasione, le carcerate di Rebibbia hanno confezionato al Santo Padre una borsa in pelle che gli è stata consegnata in dono dalle mani di fra' Simone, che a Motta Vi-

sconti tutti conoscono con il suo vero nome, Gianluigi Poirè. Fra' Simone, infatti, è il cappellano della sezione femminile del carcere romano di Rebibbia, che conta attualmente 417 detenute.

Papa Francesco, che pare abbia molto apprezzato il dono offerto dal frate di origine mottese, ha sottolineato nuovamente la condizione drammatica in cui versa il mondo delle carceri italiane, tema tornato di attualità dopo i ripetuti interventi del presidente Napolitano. «*Anche il Signore - ha detto il Papa - è carcerato dai nostri egoismi e sistemi, dalle tante ingiustizie che sono facili per punire i più deboli mentre i pesci grandi nuotano*».

La voce dei
NAVIGLI

ANNO 11 NUMERO 19 - NOVEMBRE 2013

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano n° 109/04 del 2/04

QUESTO NUMERO È STAMPATO IN OLTRE 25.000 COPIE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE)

REDAZIONE ED EDITING

Clematis - via Santa Maria, 42 - Vigevano (NUOVA SEDE)

tel. e fax 0381 70710

e-mail navigli@edizioniclematis.it; vocenavigli@libero.it

DIRETTORE RESPONSABILE Umberto De Agostino

PUBBLICITÀ

cell. 333 715 33 53 e-mail navigli@edizioniclematis.it

Costo per modulo (41x33 mm): commerciali € 19,50 + IVA; redazionali, finanziari, legali, sentenze, occasionali e propaganda € 25 + IVA; pagina intera 60 moduli; posizioni di rigore + 25%

STAMPA Edizioni Tipografia Commerciale - Gilavegna

COPYRIGHT Clematis di G. Politi - Vigevano

FERRIANI *s.r.l.*

SERRAMENTI

A BASSO IMPATTO ENERGETICO

RISPARMI

SULLA
SOSTITUZIONE

FINO AL

65%

OFFERTA PROMOZIONALE!!

VALIDA FINO AL 30 LUGLIO 2013

UN TEAM DI
PROFESSIONISTI VERRÀ
GRATUITAMENTE
A CASA TUA PER UN

PREVENTIVO GRATUITO

FERRIANI *s.r.l.*

ABBIATEGRASSO (MI) - via Ada Negri, 2
tel. 02 9496 6573

CE



INSTALLAZIONE
QUALIFICATA
SECONDO LE
NORMATIVE EUROPEE
CON SERVICE 2000



ferrianisicurezza@alice.it



www.ferrianisicurezza.it

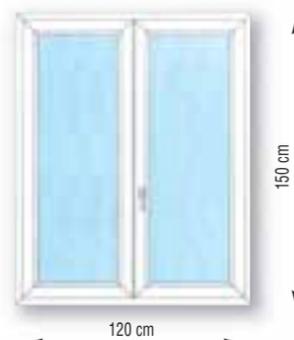
ESEMPIO:

SERRAMENTI IN P.V.C.

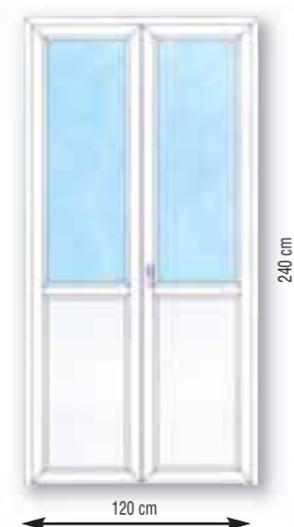
- PROFILI MADE IN GERMANY
- VETRO BASSA EMISSIONE
- DOCUMENTAZIONE ENERGETICA
- ANTA RIBALTA
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI COLORI
- MICROVENTILAZIONE



da
€ 270



da
€ 399



da
€ 730

MERCATINO



Impiegata 47enne con esperienze in diversi settori e con diverse mansioni come bolle, fatture, preventivi, banche, prima nota, clienti e fornitori ecc., esamina proposte di lavoro serio full time e part time. Disponibilità immediata. Tel. 340 5982 459.

Signora italiana cerca lavoro per pulizie in appartamenti e stiro, automunita. Abbiategrasso e dintorni. Tel. 347 0026 778.

Impartisco ripetizioni di matematica, fisica, chimica, diritto, inglese ed economia. Esperienza e serietà. Tel. 393 0415 716.

Ragazza rumena 36enne, residente ad Abbiategrasso, cerca lavoro per pulizie in case, uffici, compagnia anziani e domestica. Disponibile subito. Abbiategrasso e dintorni. Tel. 329 8849 133.

Signora rumena di 44 anni cerca lavoro per pulizia appartamenti, stiro e assistenza anziani, anche ore notturne. Tel. 380 7968 160.

Ragazza 30enne cerca lavoro come badante notte o giorno, baby sitter, lavapiatti, dog sitter. Tel. 346 6705 607.

Ragazzo 27enne cerca lavoro come manovale, idraulico, lavapiatti, pulizie e altri lavori seri. Tel. 349 0020 812.

Signore 50enne volenteroso cerca qualsiasi tipo di lavoro purché serio. Tel. 347 7166 443.

Signora italiana con esperienza cerca lavoro come badante, baby-sitter o aiuto domestico. Abbiategrasso e dintorni. Automunita e disponibilità immediata. Tel. 331 9460 172.

Signora rumena cerca lavoro come badante fissa per persona anziana, zona Abbiategrasso e vicinanze. Tel. 388 4862 937.

Signora rumena, 38 anni, cerca lavoro 24 ore su 24 come assistenza anziani e persone non autosufficienti. Ottima esperienza con persone affette da Alzheimer. Zona Magenta, Abbiategrasso e vicinanze. Tel. 342 7551 401.

Italiana 29 anni, offresi come baby sitter al mattino, anche per bimbi di pochi mesi, esperienza decennale. Offresi anche per ripetizioni, stiro, pulizie e sartoria. Massima serietà e affidabilità; automunita. Zona Rosate e limitrofi. Cell. 347 6064 682.

Impiegata iscritta liste mobilità, esperienza in contabilità, prima nota, banche, clienti, fornitori, fatture e lavori d'ufficio, cerca lavoro anche part time. Cell. 340 2456 561.

Signora italiana con qualifica operatore socio sanitario cerca lavoro per assistenza anziani o disabili, anche a domicilio. Automunita. Abbiategrasso e dintorni. Tel. 339 5844 456 ore serali.

Operatore sanitario diplomato oss esperienza ospedaliera offresi diurno e/o notturno. Prezzi modici, zona Abbiategrasso, Magenta e comuni limitrofi. Per info 348 7728 151, Luca.

Operatore socio sanitario, già dipendente di una casa di riposo, offresi a ore per assistenza e pulizia ad anziani. Tel. 333 7006 491.

Serio e affidabile tuttofare: commissioni, consegne e ritiri, piccoli lavori di casa o giardino, passeggiata con il cagnolino e altro da valutare e concordare. Massima serietà e riservatezza. Tel. 348 4001 508.

Signora italiana cerca lavoro per pulizie appartamenti, uffici, scale, negozi in Abbiategrasso. Cell. 346 4067 764.

Signora cerca lavoro come pulizie casa, uffici, scale, anche stiro. Abbiategrasso. Tel. 327 7645 368.

Ragazzo ventiduenne italiano cerca lavoro di qualsiasi tipo in zona Abbiategrasso e dintorni. Si offre come aiuto per ripetizioni di matematica, fisica e informatica, ma anche per problemi legati all'uso domestico del computer. Tel. 338 8187 803.



Vendo scrivania di colore grigio chiaro con bordi neri, usata pochissimo e in ottimo stato, con passacavi posteriore e cassetina a scomparsa, mis. 140 x 80, € 50. Info e foto 348 4001 508.

Vendo materasso Ikea Sultan Finnvik una piazza e mezza, in ottimo stato, un anno di vita. Vendo inoltre collezione *Dylan Dog* in blocco (dal n. 1 al n. 325 più albi fuori collana). Prezzo da concordare. Tel. 389 1420 685.

Vendo scacchiera, solo per amatori, fatta a mano, chiusura a scatola. Prezzo da concordare. Per info. Tel. 333 7203 845.

Vendo moto Kawasaki ER5, 1999, 49.500 km, revisione 2015. Ottima, come prima, a € 900. Per info: 340 7300 245.

Vendo roller n. 37 e n. 38 a € 30 cad. con un paio di guanti di protezione. Tel. 339 3198 071.

Vendo vecchio buffet con antine in cristallo molato, alto 2,30 m, largo 175 cm e profondo 55 cm, a € 300. Tel. 339 3869 534.

Vendo scooter Aprilia SR50 IE R factory, anno 2009, 15.500 km, tagliandi concessionario, in regola, terminale Gianelli, cavalletto laterale, gomme ant. post. al 70%. Richiesta € 1.100, visibile in Abbiategrasso. Info SMS 348 7756 775.

Vendo tavolo da cucina quasi nuovo, misura 130x 80, smontato e con piano in finto granito, a € 150. Cell. 333 7006 491.

Vendo motosega a benzina nuova, mai usata, prezzo modico. Tel. 346 3300 587.

Vendo fasciatoio con cassetti e lettino con materasso della Pali, color ciliegio, a € 400 euro. Tel. 320 9638 361.

Vendo caloriferi in ghisa di varie misure. Per info tel. 340 4738 673.

Vendo motorino Motom 50 cc 4 tempi. Per info tel. 340 2372 211.

Regalo libri di testo classi 1ª, 2ª e 3ª media scuola *Carducci* corso C. Ottimo stato. Tel. 339 7949 549.

Vendo tastiera VS3 6 ottave e 1/4 con cavalletto, sgabello, pedaliera, 2 casse amplificate della LEM sorrette da 2 trespoli a € 400. Tel. 345 3477 487.

Vendo letto matrimoniale con struttura in acciaio laccato bianco, di pochi mesi, stile romantico, modico prezzo. Cell. 346 7061 006 Nicoletta.

Vendo vestiti da bambino per autunno-inverno, taglie 12 mesi e 18-24 mesi, vari capi, pantaloni felpine ecc., tutti in ottimo stato, a prezzi modici (€ 3-5 al pezzo). Vendo anche scarpine n. 19-20-21 e giubbotti. Tel. 328 582 8236.



SABATO 7 DICEMBRE
POLENTATA CON GLI ALPINI
da CARUSO Garden
S.P. 114 angolo via Marcatutto
Albairate - MI



Abitare Oggi
Design ARREDAMENTI CONTEMPORANEI

Abitare Oggi Design
Vigevano • c.so Novara, 213
tel. 0381 24 279 • 0381 31 27 47
abitareoggi@libero.it

www.abitareoggi.com

La Regione abbassa la rata del mutuo alle giovani coppie che acquistano casa

Le agevolazioni danno la possibilità di poter accedere con minori difficoltà a un mutuo. Le domande possono essere presentate fino al prossimo 28 febbraio dalle coppie che si sono sposate tra il 1° giugno e il 31 dicembre di quest'anno



Un aiuto concreto per le giovani coppie che vogliono comprare una casa: a offrirlo è il "Pirellone", attraverso la revisione del protocollo d'intesa sui mutui siglato con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

La misura, che in pratica rinnova – con alcune modifiche – le agevolazioni già esistenti per l'acquisto della prima abitazione, prevede l'abbattimento di due punti percentuali sul tasso d'interesse dei mutui per i primi cinque anni della durata del prestito. L'iniziativa è stata finanziata con 4,5 milioni di euro che, attraverso Finlombarda, saranno "girati" agli istituti di credito che concedono le agevolazioni.

Il provvedimento, approvato dalla giunta regionale lo scorso 31 maggio, è stato nuovamente presentato dal presidente di Regione Lombardia Roberto Maroni lo scorso 12

novembre, in occasione della firma di un addendum al protocollo d'intesa sottoscritto con l'ABI.

«La misura è stata introdotta nella legislatura precedente e, avendo valutato la sua efficacia, abbiamo deciso di riprenderla, migliorandola e semplificando le procedure per la concessione del contributo – ha detto Maroni. – Nei prossimi due mesi potremo valutare se estenderla ulteriormente, trovando le necessarie risorse. Intanto partirà una campagna pubblicitaria ad hoc per far conoscere i contenuti dell'iniziativa a tutti i potenziali interessati».

Chi sono i beneficiari • Possono beneficiare del provvedimento le giovani coppie (il limite di età è fissato in quarant'anni) che si sono sposate o si sposeranno tra il 1° giugno e il 31 dicembre di

quest'anno e che presentano un reddito ISEE, riferito al 2012, compreso tra 9.000 e 40.000 euro.

Le caratteristiche di abitazione e mutuo • La casa per il cui acquisto la coppia intende chiedere l'agevolazione deve avere un costo non superiore a 280.000 euro (qualora tale cifra fosse superata in quanto viene contestualmente acquistato un box, nel rogito dovranno essere indicati separatamente il costo della casa e il costo del box), deve essere stata acquistata accendendo un mutuo tra il 1° giugno e il 31 dicembre di quest'anno e deve essere intestata esclusivamente ai coniugi (uno solo o entrambi).

Il mutuo, che deve essere intestato a persone residenti in Lombardia da almeno cinque anni, deve avere un importo non inferiore al 50% del costo totale della casa e durata

minimo ventennale. Inoltre, deve essere stato stipulato – sempre nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 dicembre di quest'anno – con una delle banche o degli intermediari finanziari convenzionati con Finlombarda SPA.

Come richiedere l'agevolazione • La domanda può essere presentata fino al 28 febbraio del prossimo anno presso gli sportelli delle banche o degli intermediari finanziari convenzionati con Finlombarda SPA, il cui elenco, insieme con il modello per la domanda e tutte le informazioni necessarie, sono disponibili sul sito della direzione generale Casa, Housing Sociale, Pari Opportunità di Regione Lombardia (l'indirizzo è www.casa.regione.lombardia.it).

Le modifiche dei requisiti d'accesso • Da notare che, rispetto all'anno scorso, sono stati modificati alcuni dei requisiti che consentono di accedere alle agevolazioni. Rispetto al passato è stata, infatti, innalzata l'età massima per poter fare domanda, che passa da 35 a 40 anni. Parallelamente, è stato anche elevato da 35.000 a 40.000 euro il limite massimo del reddito ISEE. Invariato, invece, il valore massimo dell'alloggio, che, come detto, deve avere un prezzo non superiore a 280.000 euro.

Le agevolazioni riguardano le piccole e medie imprese e consentono la sospensione, oppure l'allungamento, dei finanziamenti bancari

Banche e imprese, Regione Lombardia aderisce all'Accordo per il credito 2013

Regione Lombardia ha aderito ad alcune misure previste dall'Accordo per il credito stipulato la scorsa estate tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e le associazioni di rappresentanza delle imprese, avviando nel contempo una autonomia "moratoria regionale". Scopo del provvedimento è quello di aggiornare le misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti previste dai precedenti accordi, focalizzandole maggiormente su quelle piccole e medie imprese che, per quanto economicamente sane, manifestano un'eccessiva incidenza degli oneri finanziari sul fatturato in conseguenza della diminuzione di quest'ultimo per effetto della crisi economica.

Le agevolazioni sono, quindi, rivolte alle PMI (operatori in tutti i settori) e si applicano in presenza di un finanziamento bancario in corso che gode di agevolazione regionale nella forma di cofinanziamento o di contributo in conto interessi, oppure, ancora, nel caso di un contributo a valere su risorse esclusivamente regionali. In particolare, sono previsti due tipi di interventi finanziari:

operazioni di sospensione dei finanziamenti: in questo campo rientrano la sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate di finanziamenti a medio e lungo termine (mutui), anche se agevolati, e, inoltre, quella per 12 o 6 mesi della quota capitale prevista nei canoni di leasing "immobiliare" e "mobiliare";

operazioni di allungamento della durata dei finanziamenti: prevedono l'allungamento della durata dei finanziamenti per un periodo massimo pari al 100% della durata residua del piano di ammortamento, e comunque non superiore ai tre anni per i finanziamenti chirografari e ai quattro anni per quelli ipotecari.

Le richieste di attivazione della sospensione o dell'allungamento dei finanziamenti devono essere presentate dalle imprese entro il 30 giugno del prossimo anno; maggiori informazioni sul sito on line della Regione (www.regione.lombardia.it), alla sezione Imprese.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

sempre tutto e subito

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura
 Attrezzature per macchine utensili
 Articoli tecnici di trasmissione e moto
 Attrezzature verniciatura finishing
 Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi
 Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi
 Materiali sintetici • Utensili pneumatici
 Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

C'è un'offerta
che vale
per tre.



CITROËN C3 PICASSO
BENZINA, GPL, DIESEL ALLO STESSO PREZZO.

CITROËN preferisce **TOTAL**

A NOVEMBRE PUOI SCEGLIERE **A 12.990 EURO:**

- Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 Seduction BENZINA
- Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL Airdream Seduction
- Citroën C3 Picasso 1.6 HDi 90 FAP Seduction DIESEL

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Consumo su percorso misto: Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 6,1 l/100 Km; Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL Airdream/Benzina (uso a benzina) 6,6 l/100 Km - (uso GPL) 8,5 l/100 Km; Citroën C3 Picasso 1.6 HDi 90 FAP 4,0 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 140 g/Km; Citroën C3 Picasso 1.4 VTi 95 GPL Airdream/Benzina (uso a benzina) 153 g/Km - (uso GPL) 134 g/Km; Citroën C3 Picasso 1.6 HDi 90 FAP 105 g/Km. Offerta promozionale esclusi IPT, Kit sicurezza + contributo PFU e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "Incentivo Concessionarie Citroën". Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, riservata ai clienti privati, valida per contratti sottoscritti dal 1° al 30 novembre relativi a Citroën C3 Picasso Seduction e con immatricolazione entro il 31/12/2013 e su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida fino al 30/11/2013. Le foto sono inserite a titolo informativo.

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223